



° Âdil Fathî ° Abd Allâh

AMO MIA MOGLIE

*51 accorgimenti per consolidare l'amore della tua sposa
alla luce del Corano e della Sunna autentica*



Il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) disse:

“Il migliore di voi è il migliore nei confronti della sua famiglia; ed io sono il migliore nei confronti della mia famiglia”.

Hadîth riportato da At-Tirmidhî, Ibn Mâja e Ibn Hibbân. Lo shaykh Al-Albânî l'ha classificato autentico (cfr. “As-Sahîha”, n° 285)

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, Colui che dona misericordia

Introduzione

La lode spetta solo ad Allah, Signore dei mondi. Pace e benedizioni su Muḥammad, il migliore degli uomini e dei profeti.

Allah l'Altissimo, nella Sua grazia infinita, ci ha concesso il beneficio della vita in coppia. Ne ha fatto un segno esplicito per coloro che meditino sulla creazione di Allah, il Glorioso:

وَمِنْ آيَاتِهِ أَنْ خَلَقَ لَكُمْ مِنْ أَنْفُسِكُمْ أَزْوَاجًا لِتَسْكُنُوا إِلَيْهَا وَجَعَلَ بَيْنَكُمْ مَوَدَّةً وَرَحْمَةً ۗ إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَاتٍ لِقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ

Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza. Ecco davvero dei segni per coloro che riflettono (Corano XXX. Ar-Rûm, 21)

Tra i Suoi molteplici doni, vi è l'invio di Muḥammad (pace e benedizioni di Allah su di lui) come Profeta e Messaggero, guida che avverte, annunciatore.

La sua condotta e la sua virtù sono un esempio da seguire e i credenti devono fermamente attaccarsi alla sua guida, poiché fu l'uomo più sollecito a praticare la legge di Allah (subhânaHu waTa°âlâ).

Fu per la sua comunità il miglior Profeta, per il suo esercito il miglior comandante, e [per la sua famiglia] il migliore sposo e padre.

Insegnò agli uomini la benevolenza nei confronti delle loro spose in questo ḥadīth memorabile: *“Il migliore di voi è il migliore nei confronti della sua famiglia; ed io sono il migliore nei confronti della mia famiglia”*.¹

Era l'esempio del buon marito. Era tenero (pace e benedizioni di Allah su di lui) nei confronti delle sue spose, grande conoscitore del loro temperamento, premuroso nel soddisfare i bisogni delle figlie di Eva. Non era affatto violento o duro, tiranno o

¹ Ḥadīth riportato da At-Tirmidhī, Ibn Mâja e Ibn Ḥibbân. Lo shaykh Al-Albânī l'ha classificato autentico (cfr. “As-Sahīḥa”, n°285)

oppressore, ma era un dono di misericordia, una grazia offerta, un cuore tenero, amabile e pieno di dolcezza. Era clemente [perfino] verso i suoi nemici.

Che dire della sua vita coi suoi familiari? Mai alzò la mano per colpire uno schiavo o una donna. Mai pronunciò una parola offensiva nei confronti di un musulmano o di una musulmana. Non amava affatto le oscenità e il libertinaggio. Detestava particolarmente le malelingue, così come aborriva la miscredenza.

Eccolo indaffarato con la sua famiglia, fino al momento in cui il muezzin chiama alla preghiera, ed il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) si affretta ad uscire come se non conoscesse nemmeno i suoi cari...

Nel corso di tutta la vita, non oppresse alcuno, e assolse sempre perfettamente i suoi doveri coniugali. Fu un esempio di giustizia nei confronti delle donne.

D'altronde, come avrebbe potuto essere ingiusto, mentre insegnava: *“I giusti saranno, nel Giorno del Giudizio, su delle tribune di luce alla destra del sommamente Misericordioso (le Sue due mani sono destre): coloro che sono equi nei loro giudizi nei confronti delle loro donne e assolvono pienamente le loro responsabilità”*.²

Un libro non sarà sufficiente per delineare le sue qualità di sposo, le sue virtù e le regole di buona educazione che gli erano proprie durante la sua vita coniugale.

Ma queste poche parole di una delle sue spose saranno sufficienti: *“La sua condotta era il Corano stesso”*. Testimonianza preziosa da parte di una donna che conosceva la sua vita intima fin nei dettagli più nascosti, quelli che possono passare inosservati a qualsiasi altra persona estranea, che naturalmente li ignora.

In questo libro, passeremo in rivista le sue qualità sublimi, le sue nobili virtù, perle splendenti, esempi da seguire spigolati qua e là, lezioni e massime che aiuteranno i mariti ad avere un buon comportamento nei confronti delle loro spose.

Avremo il piacere di percorrere questa guida dell'educazione sentimentale che proietta una luce viva sulla condotta dello sposo musulmano verso sua moglie. Come deve agire il marito musulmano per essere finalmente il migliore degli sposi, secondo le raccomandazioni del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam)?

Indicheremo le vie che permettono allo sposo di essere amabile verso sua moglie, al fine di conquistare il suo cuore.

Ecco dunque il nostro progetto. Ci baseremo sulle migliori parole: il Sublime Corano e la Nobile Sunna del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui). Ci

² Hadīth riportato da Muslim

baseremo ugualmente sulle parole dei sapienti e dei saggi tra i predecessori della comunità, di tutti coloro che si sono interessati alla vita familiare e alle relazioni coniugali [compresi i ricercatori non musulmani, fintantoché non contraddicano gli insegnamenti dell'Islâm]. Profitteremo dei loro studi e delle loro ricerche, dei loro consigli e delle loro ingiunzioni.

Insomma, annoteremo tutto ciò che lo sposo deve intraprendere concretamente.

Preghiamo Allah l'Altissimo di accettare questo modesto lavoro e speriamo di ottenere dai lettori delle pie preghiere in nostro favore. Può darsi che ci siano ben più benefiche di molte azioni.³

Preghiamo Allah di guidare attraverso questo libro tutta la comunità, gli sposi come le spose. E certamente cerchiamo unicamente il compiacimento di Allah. Ed ecco la nostra ultima preghiera: lode ad Allah, Signore dei mondi.

°**Âdil Fathî** °**Abd Allâh**

Damanhûr, 6 Rajab 1423 H.

³ Idem per la traduttrice, *âmîn (ndt)*

1° accorgimento

Abbi cura di te stesso

Naturalmente, lo sposo desidera che sua moglie si adorni per lui e sia di una bellezza sublime. Ciò sempre evidente, ma avrà egli stesso preso l'abitudine di abbellirsi, affinché ella lo veda sotto l'apparenza migliore?

Forse che le cure di bellezza sono riservate alle donne, e l'uomo deve restare rozzo, trascurando la sua persona? Pensa forse che una sposa non sia sensibile all'apparenza di suo marito?

Se fosse così, come mai l'uomo farebbe attenzione ad abbellirsi prima del matrimonio, e durante il periodo del fidanzamento? Lo si vede indossare degli abiti magnifici, eppoi, dopo il matrimonio, disinteressarsi completamente della sua persona. Che cosa è cambiato?

Bisogna smettere di trascurare la propria apparenza. Ibn °Abbâs (radiAllahu °anhu) disse: *“Mi faccio bello per mia moglie, così come amo che ella si faccia bella per me”*.

Un giorno, una donna si presentò dinanzi a °Umar ibn al-Khattâb (radiAllahu °anhu), quando questi era il califfo dei musulmani. Si lamentò di suo marito chiedendo il divorzio.

°Umar mandò a chiamare il suo sposo. Quegli entrò, e °Umar osservò la sua tenuta trasandata e sporca, così come i suoi capelli tutti arruffati. °Umar ordinò allora ai compagni di occuparsi di quest'uomo. Gli cambiarono gli abiti e lo invitarono a lavarsi, a pettinarsi e a prendersi cura di se stesso. Presto detto, presto fatto. L'uomo raggiunse sua moglie, che fece fatica a riconoscerlo. Ebbe pudore di lui, che le disse: “Sono tuo marito, non mi hai riconosciuto?”.

Dopo averlo guardato lungamente, fu molto felice e capì che l'emiro dei credenti °Umar era all'origine del felice miglioramento fisico di suo marito e della fine lieta della loro disavventura. °Umar commentò allora: *“Per Allah, esse amano che voi vi prendiate cura di voi stessi (per piacere loro) così come esse si prendono cura di se stesse per voi”*.

D'altronde, l'Islâm, la nostra santa religione, è la religione della pulizia e dell'ordine. Raccomanda a uomini e donne di occuparsi della propria persona e della propria

apparenza. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: “*Chi ha capelli folti deve onorarli*”.⁴

Ciò significa che deve avere cura di lavarsi i capelli e pettinarli. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) si specchiava nell’acqua di fonte e si pettinava. Ed esalava i migliori profumi.

E diceva (pace e benedizioni di Allah su di lui), raccomandandolo ai suoi compagni, di non rifiutare il profumo offerto loro: “*Se vi si offra un profumo aromatico, non lo rifiutate, poiché il suo odore è buono ed è facile da portare con sé*”⁵

⁴ Hadîth riportato dall’Imâm Mâlik in *Al-Muwattâ’*.

⁵ Hadîth riportato da Muslim.

2° Accorgimento

Dolcezza e coccole

Alcuni mariti pensano che il loro dovere consista soltanto nell'assicurare alla famiglia cibo, bevande e altri accessori della stessa natura, ossia di tipo puramente materiale, dimenticando così il lato sentimentale. Il marito dimentica di coccolare sua moglie, allo scopo di conquistare il suo amore. Dimentica di distrarla, di divertirsi e di ridere con lei, nonostante questi gesti siano molto importanti nella vita coniugale, perché consolidano i legami tra gli sposi.

Ora, ciò che attrae l'attenzione, è la delicatezza del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam), nonostante egli si fosse assunto la responsabilità di trasmettere il messaggio – vocazione in grado di far crollare le montagne – e dirigesse lo Stato islamico di Medina, e la Mecca dopo la conquista di quest'ultima. In effetti, si potrebbe supporre che non avesse tempo per divertirsi con le sue mogli e distrarle; invece, non trascurò mai il lato sentimentale e ludico della vita coniugale.

Soprattutto nei confronti della sua giovane sposa °Â'isha (radiAllahu °anha). Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) scherzava molto con lei, e la coccolava. La sfidava alla corsa. Una volta ella lo superò; in un'altra occasione, il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) vinse la gara. Le disse allora teneramente: *“Adesso siamo pari!”*.⁶

Una volta, le lasciò guardare degli Etiopi che giocavano con le lance e gli scudi, e lo spettacolo la divertì. Come ella stessa raccontò (che Allah sia soddisfatto di lei): *“Per Allah, il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) entrò nella mia dimora mentre gli Abissini giocavano con le lance nel[cortile del]la moschea. Li osservavo mentre il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) mi copriva col suo mantello, e io seguivo lo spettacolo [guardando] al di sopra della sua spalla. Non volle andarsene prima che io mi stancassi di contemplare la scena. Vogliate dunque riservare alla ragazzina, bisognosa di distrazione, l'attenzione che ella merita”*.⁷

E come avrebbe potuto, il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam), frustrare sua moglie, impedendole di divertirsi lecitamente, quando sappiamo che egli disse: *“Ogni divertimento è vano ad eccezione di tre giochi: il tiro con l'arco, cavalcare e divertirsi con le proprie mogli. Queste pratiche fanno parte delle buone cose (veridiche)”*.⁸

⁶ Hadith riportato da Abû Dâwûd, Ibn Mâja e Ibn Hîbbân.

⁷ Hadith riportato da Al-Bukhârî, Muslim e altri.

⁸ Hadith riportato da at-Tabarânî in *Al-Kabîr* e *An-Nasâ'î*. Al-Albânî lo ha classificato autentico (cfr. *As-Sahîha* n°309)

E fu, appunto, il Profeta stesso (sallAllahu °alayhi waSallam) che, venendo a sapere del matrimonio di Jabir ibn °Abdullah (radiAllahu °anhu), lo interrogò in questi termini: “È una vergine o una donna già stata sposata?”. Egli rispose: “Una donna che è già stata sposata”. Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) l’incitò vivamente a scegliere una vergine, spiegando: “E perché non una vergine, da abbracciare e che ti abbracciasse?”⁹

Il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) lasciava che le ragazzine andassero a trovare °Â’isha (radiAllahu °anha) e giocassero con lei. Si riporta che ella avesse come giocattolo un cavallo con le ali.

⁹ Hadîth riportato da Al-Bukhârî, Muslim e altri.

3° Accorgimento

Abbi cura della sua sensibilità

Tutti conoscono, senza dubbio, la sensibilità delle donne alle parole, alle espressioni e alle allusioni. Nonostante ciò, noi le feriamo con espressioni brutali.

Capita spesso che i mariti rivolgano una critica pungente alle loro spose. Le accuse mosse contro di loro sono talvolta legittime, ma il metodo adottato è inappropriato e non adatto alle relazioni coniugali. Questo comportamento, da solo, basta a far vacillare la felicità coniugale e ad alimentare l'aggressività della moglie nei confronti del suo sposo.

Dorothee Diks, famosa specialista di problemi di coppia, ha dichiarato: "Più del 50% delle coppie che sono andate a pezzi nei tribunali devono il loro insuccesso alle critiche sterili che spezzano il cuore e rifiutano di riconoscere il sacrificio dell'altro".

Certamente, può accadere che tua moglie abbia ritardato a prepararti la cena, nonostante tu sia tornato esaurito dal lavoro quotidiano. Tuttavia, non ti accorgi che ella è sfinita dal lavoro domestico che l'ha impegnata tutto il giorno, e che le è costato una fatica simile alla tua?

Queste cose non devono essere affrontate con durezza, ma con saggezza e perseveranza. È così che conquisterai una vita coniugale felice.

4° Accorgimento

Discuti con lei

Per natura, la donna ama parlare più dell'uomo. Di più: notiamo che la bambina impara a parlare e a conversare in anticipo, rispetto ai maschietti suoi coetanei.

Gli studi condotti tra gli scolari dimostrano globalmente la supremazia delle bambine rispetto ai bambini, in quanto all'apprendimento della lingua. Il loro bagaglio linguistico supera quello dei maschietti della stessa età.

Un altro studio intrapreso dimostra che le donne passano molto più tempo degli uomini al telefono. Questi ultimi non superano i sei minuti in media, mentre le donne vi consacrano molto più tempo.

Evanne Christine, nel suo libro: “Come possiamo capire l'altro?” ha citato come riferimento i propositi del linguista Robin Lakov: “Spesso la donna pone delle domande allo scopo di proseguire la conversazione in corso, mentre gli uomini vi percepiscono una sorta di interrogatorio”.

La donna si diletta a parlare e a conversare anche attraverso le domande che importunano il congiunto, il quale non sempre comprende la natura femminile. Se quest'ultimo esprime irritazione, indispetta sua moglie e la frustra, reprimendo così un piacere che in lei è essenziale. Con chi, dunque, parlerà? Il marito deve essere paziente e accettare le parole di sua moglie col cuore aperto, e ascoltarla. Deve rispettare la sua natura.

Conosciamo certamente l'hadîth di Abû Zar', riportato nelle due raccolte autentiche, in cui °Â'isha, Madre dei Credenti (che Allah si compiaccia di lei) raccontò al Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) la storia di undici donne che si riunirono, impegnandosi a non nascondere nulla della condotta dei loro sposi, svelando interamente il loro carattere. Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) ascoltò attentamente il racconto di °Â'isha, che si dilungò sulla storia delle undici donne. Alla fine, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “*Io sono per te come Abû Zar' nei confronti di sua moglie Umm Zar'*”¹⁰.

Si tratta di un lungo hadîth che non può essere interamente citato in questo breve libro, ma quel che a noi interessa è l'attenzione che vi prestò il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam), che ascoltò °Â'isha fino al termine del suo discorso.

¹⁰ Hadîth riportato da Al-Bukhârî (Capitolo del matrimonio) e Muslim (Capitolo sui meriti dei Compagni – radiAllahu °anhum)

5° Accorgimento

Utilizza il suo soprannome preferito

Alcune donne amano essere chiamate col soprannome che preferiscono. Il marito deve scegliere per sua moglie un nome che le piaccia, al punto tale da avvicinarsi al suo cuore ogni volta che la chiama. Così agiva il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) con °Â'isha (radiAllahu °anha). Egli la chiamava: “°Â'ish”, e qualche volta la chiamava: “O Humayrâ'”¹¹

Secondo °Â'isha (radiAllahu °anha), il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) la invitò ad assistere allo spettacolo degli Etiopi che giocavano con le lance nella moschea, in un giorno di festa: “Mi invitò allora, dicendomi: “O *Humayrâ'*, ti farebbe piacere guardarli?”. Risposi: “Sì”.¹².”

Preferibilmente, il nome scelto dal marito per la sua sposa deve essere un segreto tra i due.

I soprannomi che furono dati alla Madre dei Credenti, °Â'isha (che Allah si compiaccia di lei), “°Â'ish” e “Humayrâ'”, ci furono divulgati per insegnare questo buon comportamento alla comunità islamica. Sappiamo che le spose del Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) sono le Madri dei Credenti, e nessuno avrebbe potuto sposarle dopo la sua morte. Che Allah si compiaccia di tutte loro.

¹¹ Diminutivo di “rosso”. In arabo letterario, questa parola significa “bianca”.

¹² Al-Albânî l'ha classificato autentico in “Le buone creanze del matrimonio”.

6° Accorgimento

Bandisci la violenza

Non c'è bisogno di sottolineare che i fattori psicologici giocano un ruolo importante nella relazione tra i coniugi. Il marito che si inalbera per delle banalità, moltiplicando gli eccessi di collera, intraprende la distruzione della felicità coniugale.

Il vero Islâm ci insegna come dominare alcune delle nostre pulsioni, controllare la nostra collera e affrontare le cose con saggezza. Ciò per preservare il nostro equilibrio e quello altrui. Il matrimonio, è tutta una vita e un legame duraturo. Tuttavia, è normale che ciascuno dei due sposi debba, una volta o l'altra, affrontare delle situazioni che provocano la sua collera.

Che fare? Lasciare libero corso alla propria collera o contenerla nel momento cruciale?

Può anche accadergli di reagire brutalmente sotto l'effetto della rabbia; attitudine che rimpiangerà intensamente poco tempo dopo.

Qualche volta, il rimorso non gli sarà di alcun vantaggio. Inoltre, dovrebbe riflettere su questo versetto, attraverso cui Allah loda le persone pie che contengono la loro collera:

الَّذِينَ يُنْفِقُونَ فِي السَّرَّاءِ وَالضَّرَّاءِ وَالْكَاظِمِينَ الْغَيْظَ وَالْعَافِينَ عَنِ النَّاسِ ۗ وَاللَّهُ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ

quelli che donano nella buona e nella cattiva sorte, per quelli che controllano la loro collera e perdonano agli altri, poiché Allah ama chi opera il bene (Corano III. Âl-° Imrân, 134)

Che ne abbiamo fatto di questa virtù che detta il perdono e il dominio della rabbia? Il marito deve sapere che queste caratteristiche si acquisiscono con l'apprendimento e l'educazione. Non tutti nascono capaci di dominare la propria rabbia, ma con l'esercizio e il tempo, chiunque può acquisire delle qualità che prima non possedeva. Il sapere si costruisce con l'apprendimento, la pazienza e la perseveranza nello sforzo.

D'altra parte, gli studi intrapresi dagli specialisti nel dominio dei comportamenti sociali e coniugali sottolineano il pericolo delle reazioni colleriche in seno alla coppia e il disastro che esse provocano nella maggior parte delle famiglie.

Terman ha condotto uno studio approfondito ed esaustivo, facendo riferimento all'impatto dei fattori psicologici sulla felicità coniugale. La sua inchiesta ha considerato due diversi livelli. Da una parte, ha analizzato le differenze in 30 famiglie aventi un livello di serenità elevato (secondo i criteri utilizzati), d'altra parte 150 famiglie il cui

livello di serenità era relativamente basso. Ha osservato che i coniugi il cui matrimonio è sfociato in divorzio presentavano sempre i seguenti sintomi:

Depressi, instabili, reazioni colleriche immediate, critiche aspre sul comportamento dell'altro, passione per il dominio e il potere, inclinazione al disordine e rifiuto dell'organizzazione. Ha concluso che la felicità coniugale e l'equilibrio sentimentale sono strettamente legati, senza tuttavia precisare quale dei due sia la causa o l'effetto dell'altro.¹³

¹³ Tratto da: *“La famiglia e i suoi problemi”* del dottor Maḥmûd Ḥusayn

7° Accorgimento

Assicurare la stabilità di cui ha bisogno

La donna ama più di ogni altra cosa il sentimento di pace e di sicurezza che prova in compagnia di suo marito, così come la convinzione che egli non l'abbandonerà mai. Questo sentimento è fonte di rispetto, di considerazione e di amore nei confronti del suo sposo.

In compenso, il timore e l'assenza di fiducia creano dubbio e sospetto nella sposa, impedendo ogni "trasporto amoroso" e qualsiasi dimostrazione d'affetto. Alcuni minacciano le loro mogli dopo qualsiasi incidente, piccolo o grande che sia. Altri minacciano di divorziare ogni momento e per qualsiasi problema.

Dimmi – per Allah! – come potrebbe una donna sentirsi in sicurezza quando tu la minacci di divorziarla dalla mattina alla sera? Pensi forse di ottenere il suo rispetto attraverso la forza? Ti aspetti da parte sua un'obbedienza cieca?

Non sei, dunque, all'altezza del sacro legame del matrimonio! Questo legame non è una fantasia di cui sbarazzarsi per futili motivi.

Allah l'Altissimo ha chiamato il matrimonio “**un impegno solenne**” nel testo coranico:

وَأَخَذْنَ مِنْكُمْ مِيثَاقًا غَلِيظًا

...e dopo che esse hanno ottenuto da voi un impegno solenne? (Corano IV. An-Nisâ', 21)

Ed il divorzio è stato definito “...tra le cose lecite, quella che Egli detesta maggiormente”.¹⁴

I mariti che pronunciano questa parola ogni momento e si affrettano a giudicare e a condannare, lo rimpiangono sempre. Soprattutto se si trovano infine costretti a divorziare.

Colui che pronuncia la parola “divorzio” ad ogni piè sospinto e sceglie di divorziare per delle ragioni banali, gioca con la propria vita. Poiché quando avrà divorziato tre volte (secondo la legge) non troverà via d'uscita. Rimpiangerà allora profondamente il proprio agire.

¹⁴ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, Ibn Mâja e Al-Hâkim; Al-Albânî lo ha classificato debole in *Al-Irwâ'* e *Da'îf Ibn Mâja*.

Alcuni mariti minacciano di lasciare le loro spose, di privarle dei loro diritti o di sposare altre donne. Questo genere di comportamento è vietato. È permesso al marito di sposarsi con altre donne, ma privare la propria moglie dei suoi diritti legittimi gli è vietato, poiché ella rimane sotto la sua responsabilità. Allah l'Altissimo lo interrogherà al suo riguardo. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Siete tutti pastori, e ciascuno di voi è responsabile del suo gregge. L'uomo è un pastore nella sua casa, ed è responsabile della sua famiglia...”*.¹⁵

Un secondo matrimonio esige l'equità e non ammette l'ingiustizia nei confronti della prima moglie. D'altronde, se l'uomo agisca ingiustamente, un tale matrimonio risulta proibito, secondo le opinioni dei sapienti.

Perché, dunque, alcuni mariti opprimono le loro spose?

Ogni uomo che sia ingiusto nei confronti della sua sposa dovrebbe temere Allah, e tenere a mente che Allah non ama l'ingiustizia e detesta gli ingiusti.

¹⁵ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim.

8° Accorgimento

Moltiplica le sorprese

Non vi è nulla di più gradito del vedersi offrire qualcosa che si ama. Più toccante ancora, quando il regalo ci sorprende. Detto altrimenti, quando si riesce a donare alla persona amata quel che desidera, senza avvertirla in anticipo.

Se riesci a stupire tua moglie donandole quel che ama, o quel che ti aveva precedentemente chiesto di portarle, ella si renderà conto dell'intensità del tuo amore nei suoi confronti. Saprà che non l'hai dimenticata. Comprenderà anche che eri sicuramente molto occupato, tuttavia non hai dimenticato quel che le piace, dato che hai avuto la possibilità di portarglielo.

Questa idea, questo sentimento che ella prova quando le fai questo genere di sorprese gradite è indescrivibile, e la sua felicità non può generare che un sovrappiù di amore. Ciò non vuol dire, naturalmente, che tu debba trascurare le attese di tua moglie finché ella disperi, col pretesto che preferisci farle delle sorprese. Poiché la sorpresa, in tal caso, perde di intensità. Tua moglie ha dovuto chiedertelo mille volte, fino a stancarsi!

La bella sorpresa che tocca il cuore e lascia delle tracce, è soltanto quando le offri ciò che ama senza che debba chiedertelo, quando ti accorgi che lo desidera.

Ciò richiede una certa perspicacia e una complicità tale che tu possa indovinare ciò che farebbe la gioia della tua sposa.

Ma, naturalmente, non puoi riuscirci a meno che tu non ami tua moglie.

9° Accorgimento

Fai sì che nella tua casa entri la gioia

Viene chiesto alla sposa di accogliere bene suo marito ogni volta che rientra a casa. Il marito deve dunque, a maggior ragione, rientrare col sorriso e l'allegria, il viso premuroso e radioso. Deve cominciare rivolgendo il saluto di pace a sua moglie, poiché esso è proprio ai musulmani.

Non deve dire “buongiorno”!

Allah ci ha donato un saluto ben migliore: *“Assalamu °alaykum waRahmatullahi waBarakatuHu (che la pace sia su di voi, così come la misericordia di Allah e le Sue benedizioni)”*.

Alcuni trascurano questo saluto, ignorando la sua grande importanza e la benedizione che racchiude. Onorabili sposi! Si tratta del saluto islamico, quello della gente del Paradiso. Colui che lo pronunci acquisirà una grande ricompensa presso Allah.

Se Allah ti apre questa facile porta per accedere al bene, perché la richiudi senza ragione, salutando tua moglie con una formula straniera?! Nonostante il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) abbia detto: *“Ogni volta che rientri a casa, rivolgi il saluto. Sarà una benedizione per te e per la tua famiglia”*.¹⁶

Comincia dunque con le buone notizie quando rientri a casa, e lascia per dopo gli argomenti meno gradevoli.

¹⁶ Hadîth riportato da At-Tirmidhî, che lo ha classificato hasan gharîb.

10° Accorgimento

Misura le tue parole

Le donne o il “sesso debole” (secondo l’espressione di taluni) sono talvolta più sensibili degli uomini in quanto alla scelta del tono adoperato per rivolgersi loro. Puoi rivolgere a tua moglie delle parole che ti sembrano innocue, ma ella vi percepirà un rimprovero o una durezza che l’affliggerà per un certo tempo. Non dovremmo comportarci con le nostre mogli così come facciamo solitamente con gli uomini.

Per esempio, puoi chiederle di portarti una cosa. Per disattenzione, te ne porta un’altra. Come reagirai? Avrai la durezza di dirle: “Non mi hai sentito? Ti ho ordinato questo!! Non ti ho chiesto quest’altro!!” ...?

Sei libero, fratello, ma sappi che se spezzerai il suo cuore, rovinerai l’amore che ella nutre per te. Dove sono la tenerezza e l’indulgenza in tutto ciò?

Che cosa accadrebbe, invece, se tu le parlassi in questi termini: “Non c’è problema, capisco che sei affaticata...”?

La maniera di porti è molto importante.

D’altronde, vi sono tantissime espressioni che ti permettono di conquistare facilmente il cuore di tua moglie. Per esempio: “Fai la tale cosa, per favore.... Ti sarei riconoscente se tu facessi... Oggi devi esserti stancata molto per preparare quest’ottima cena!... Ti stanchi molto con i bambini... Ti vedo splendida come non mai... Che meraviglioso vestito!... La pulizia dell’appartamento è meravigliosa, e la sua organizzazione impeccabile. Complimenti!”.

11° Accorgimento

Informati di ciò che la preoccupa

Lo sai? La via più breve per giungere al cuore di una donna consiste nell'intrattenersi con lei a proposito di ciò che ama e di ciò che vive la maggior parte del tempo.

È una regola consacrata e sviluppata dagli psicologi e dagli specialisti delle relazioni umane.

Dale Carnegie la conferma nel suo libro: *“Come conquistarsi degli amici?”*. Citando un professore dell'Università di Bâle, che dichiara in un articolo a proposito della natura umana: “All'età di otto anni, ero abituato a passare il fine settimana da mia zia. Un giorno, un uomo anziano le fece visita. Non l'avevo mai incontrato prima.

A quell'epoca, amavo alla follia i battelli. Venendo a sapere del mio hobby, si mise a parlarmene. Molto tempo dopo, ricordavo ancora quell'incontro, che mi colpì profondamente. Dopo la sua partenza, chiesi a mia zia delle informazioni su quell'uomo, e sulla sua passione per i battelli. Mi rispose che egli abitava a New York, e non condivideva particolarmente la mia passione.

Le chiesi: Perché, dunque, ha orientato tutta la nostra discussione su questo argomento? Mi rispose: È un uomo molto delicato, ha voluto intrattenerti sul tuo argomento preferito”.

Le donne, in generale, hanno degli argomenti che amano più di ogni altra cosa. E tua moglie in particolare!

Tu sai sicuramente ciò che preferisce. Parla delle cose che le interessano. Orienta le discussioni sui suoi argomenti preferiti, su ciò che la rende felice. Non essere egoista, parlando unicamente di ciò che piace a te.

Un esempio di quel che interessa molto alle donne: i bambini, la loro alimentazione, la loro educazione... d'altra parte, è qualcosa che riguarda anche te.

Che cosa ti impedisce di sederti vicino a lei e di parlarle della protezione dei bambini e delle tue letture sulla salute infantile?

Oppure, discuti con lei dello sviluppo fisico e psicologico del bambino, delle possibili soluzioni ai problemi vissuti dai vostri figli, della maniera di risolverli attraverso l'aiuto reciproco dei genitori. Vi sono poi le dispute tra i bambini, i capricci, la gelosia che il bambino più grande prova nei confronti del fratellino neonato...

12° Accorgimento

Nessuna critica in pubblico

Nulla rattrista la donna più delle critiche formulate da suo marito in pubblico, dinanzi ad estranei. Le critiche peggiori sono quelle che egli le rivolge in presenza del resto della famiglia.

La sposa è estremamente sensibile riguardo la famiglia acquisita. Immagina le conseguenze di critiche rivoltele in loro presenza... Si tratta di un comportamento del tutto contrario alla buona educazione.

Comunque si comporti tua moglie, non la criticare dinanzi alla tua famiglia. Al contrario, devi lodarla in loro presenza, parlare delle sue qualità e delle sue virtù, così come dei suoi sforzi.

La maggior parte dei casi di divorzio hanno per origine le critiche rivolte dal marito alla moglie in presenza della famiglia di lui, ciò che suscita altre critiche da parte della famiglia stessa contro la sposa. Finché il problema acquista proporzioni smisurate, poiché i rimproveri saranno esposti e raccontati a tutti, aggravando così la situazione e spingendo infine al divorzio, nonostante l'assenza, in partenza, di cause che lo giustificassero.

13° Accorgimento

Sii galante

Cosa accadrà se il marito critichi il pranzo preparato da sua moglie, si compiaccia di pronunciare parole poco opportune sul suo modo di vestirsi, o evochi la bellezza di altre donne in sua presenza? Il marito che agisca così è sicuramente un incosciente e privo di tatto. Può essere che tua moglie cucini meno bene di tua madre. Ciò significa che sia una cuoca mediocre? La pargonerai a tua madre perfino in cucina?

La vita coniugale richiede molta delicatezza e galanteria. Allora, evita di criticare il suo modo di cucinare, e non vantare l'abilità di un'altra donna. Così, spezzerai solo il suo cuore e le farai sentire chiaramente che ella non merita di essere tua moglie.

Che cosa ti aspetti agendo così? Pensi realmente che ti amerà dopo di ciò? E se invece le dicessi: "Cucini veramente bene; è la cena migliore che abbia gustato in vita mia", ecc?

Ciò fa parte della galanteria. È il comportamento che ci si augura nella vita coniugale. Supponiamo che non sia vero: questo tipo di menzogna è lecita nella vita coniugale, poiché aumenta l'amore tra i coniugi e procura all'uomo e alla donna una vita felice. Secondo Umm Kulthûm bint °Uqba (radiAllahu °anha), il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) non tollererà la menzogna se non nelle seguenti situazioni: *"Per riconciliare la gente, come strategia di guerra, e per ciò che riguarda le parole [di complimento] rivolte dal marito alla moglie e dalla moglie al marito"*.

Perché lo sposo trascura questo genere di gentilezze nella relazione con sua moglie?

Da quanti giorni, settimane o mesi non hai rivolto a tua moglie dei complimenti sul suo aspetto fisico o sul suo comportamento? Eppoi ti lamenti delle vostre incomprensioni!

Il Califfo °Umar ibn Al-Khattâb (radiAllahu °anhu) ricevette la visita di una donna che era in conflitto con il suo sposo. Quest'ultimo le aveva chiesto se ella lo amasse, e si era sentito rispondere: "No". °Umar (radiAllahu °anhu) la rimproverò: "Perché hai pronunciato questa parola?". Ella rispose: "Mi ha chiesto di giurare e non ho voluto mentire". °Umar le rispose: "Avresti dovuto mentire ed essere amabile. Non tutte le coppie sono costruite sulla passione tra i coniugi. Alcune sono fondate su delle relazioni amichevoli e sull'Islâm".

Spiegò, così, che la donna deve dire al marito che lo ama anche se ciò non fosse vero, ma per gentilezza, e può darsi che i cuori cambieranno.

Allo stesso modo, il marito deve dire "ti amo" a sua moglie. Così il comportamento della donna potrà migliorare e l'amore potrà aumentare. Gloria ad Allah, Che cambia i cuori.

14° Accorgimento

Un emissario d'amore tra voi

Si dice che le donne amino le rose. La rosa rappresenta per la donna molte cose. Il suo valore materiale è semplice, ma il suo valore sentimentale è grande ai suoi occhi.

Il marito ha già pensato di offrire a sua moglie un bel mazzo di fiori? O di regalarle anche solo una rosa, espressione dell'amore che prova nei suoi confronti? I regali sono molto importanti. Aumentano l'amore tra i coniugi e non è necessario che siano preziosi.

Colui che giudichi il valore dei regali in funzione del loro prezzo non ha capito il senso e lo scopo del dono. Si tratta di una persona materialista, che non capisce nulla dell'amore. Presentare un regalo semplice a qualcuno non significa non amarlo, al contrario! Allo stesso modo, offrire un dono molto costoso non significa amare qualcuno perdutamente. Potrebbe essere, ma non è detto. Non vi è relazione tra l'intensità dell'amore e il prezzo del dono.

Tranne nel caso in cui l'uomo in questione sia avaro. Allora, è del tutto diverso. Tuttavia, il regalo è in generale l'emissario dell'amore, il suo indicatore e la sua prova.

In un hadîth, il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Scambiatevi dei regali, e vi amerete”*.

Vi sono numerose occasioni in cui il marito non deve dimenticare di offrire un dono a sua moglie.

15° Accorgimento

Scaccia la noia quotidiana e la routine

La noia e il tran tran quotidiano demoralizzano le donne sposate. Ciò le colpisce seriamente, e il marito è il primo a subire le conseguenze di una situazione che asfissia il clima familiare.

Il marito ideale è colui che ricerca una vita serena e che agisce in vista di accrescere l'amore di sua moglie. Questo sposo si sforza di cacciare la noia dalla vita coniugale.

Ciò è possibile attraverso l'esercizio di diverse attività che possono variare da una famiglia ad un'altra, e secondo l'ambiente cicostante. La vita in campagna è diversa da quella urbana e la famiglia povera contrasta con quella ricca. I mezzi cambiano, ma c'è un denominatore comune.

Per esempio, organizzare di tanto in tanto delle gite o dei viaggi (poco importa la destinazione, o i mezzi impiegati). Questo viaggio sarà una boccata d'aria. Rinoverà la vitalità e l'energia, sbarazzando forse l'anima dall'angoscia, dalla malinconia e dalla noia.

La sposa sarà più armoniosa e amerà maggiormente suo marito, infine la vita coniugale volgerà al meglio.

Rendere visita alla famiglia costituisce anche un buon mezzo di cambiare aria. Ciò rafforza i legami di parentela, guadagnando una grande ricompensa presso Allah. Permette anche di spezzare la noia e di variare la quotidianità.

Inoltre, queste visite procurano felicità e contentezza a bambini, che incontrano i cugini materni e paterni. Giocano, parlano e si divertono insieme.

L'assiduità nell'adorazione di Allah scaccia anch'essa la noia, così come l'esercizio della preghiera rituale negli orari prescritti. Soprattutto le cinque preghiere, il cui esercizio procura la felicità interiore dell'essere umano.

Alcune invocazioni scacciano la noia e la tristezza, così come insegnò il Profeta Muḥammad (pace e benedizioni di Allah su di lui): *“Allah, Ti imploro contro l'angoscia e la tristezza e cerco rifugio in Te contro l'impotenza e la pigrizia, contro la vigliaccheria e l'avarizia, contro il peso dei debiti e il dominio degli uomini”*.¹⁷ Questa preghiera, pronunciata dal musulmano, scaccia la noia, l'angoscia e la tristezza, col permesso di Allah l'Altissimo.

¹⁷ Hadīth riportato da Al-Bukhārī (*Libro delle invocazioni*)

Esistono molti altri modi di scacciare la noia, tra cui:

- Conoscere nuove persone;
- Dichiarare il tuo amore a coloro che ami;
- Annotare nell'agenda personale degli atti positivi che hai intrapreso o dei progetti da realizzare;
- Leggere un libro;
- Lodare le qualità che ami in tua moglie o nei tuoi amici;
- Riunirsi con gli amici per intraprendere un'attività pia e benefica, ecc.

16° Accorgimento

Accetta i difetti di tua moglie

La vita coniugale è colma di avvenimenti ed è un legame per la vita. Ciascuno degli sposi scoprirà i difetti dell'altro.

Il marito può non apprezzare in sua moglie un difetto in particolare. Tale difetto può anche importunarlo molto.

Tuttavia, la moglie possiede molte qualità e virtù innumerevoli. Questo dovrebbe incitare il marito a non focalizzarsi unicamente sui suoi difetti. Dovrebbe considerare le buone e le cattive qualità nella loro totalità, controbilanciando pregi e difetti. Non dovrebbe detestare la sua sposa soltanto per una particolare caratteristica.

Allah l'Altissimo dice:

وَعَاشِرُوهُنَّ بِالْمَعْرُوفِ ۚ فَإِنْ كَرِهْتُمُوهُنَّ فَعَسَىٰ أَنْ تَكْرَهُنَّ شَيْئًا وَيَجْعَلَ اللَّهُ فِيهِ خَيْرًا كَثِيرًا

Comportatevi verso di loro convenientemente. Se provate avversione nei loro confronti, può darsi che abbiate avversione per qualcosa in cui Allah ha riposto un grande bene (Corano IV. An-Nisâ', 19)

L'uomo non dovrebbe detestare sua moglie per un particolare comportamento. Il Profeta (sallallahu °alayhi waSallam) disse: “Un credente non deve detestare una credente. Se detesta un certo [suo] comportamento, deve amarne un altro”.¹⁸

Il marito dovrebbe sapere che non troverà mai una donna priva di difetti. Sua moglie, nonostante i suoi difetti, è migliore di molte altre apparentemente esenti da tali caratteristiche.

Se vuoi esserne rassicurato, prendi una penna e un foglio: scrivi i difetti e le qualità di tua moglie – poiché i comportamenti sono variabili – e ti renderai conto di ciò che ami e di ciò che ti dispiace.

Lawrence Gold, nel suo libro “Approfitta della vita”, sottolinea: “Il matrimonio può essere meravigliosamente paragonato a un supermercato. Ecco dei cibi pronti, offerti ai clienti. Ma non ci sono abbastanza piatti per soddisfare la domanda. L'occasione che ti è offerta consiste nello scegliere ciò che risponde meglio alle tue attese. Se tu consideri il matrimonio sotto questo aspetto, lo troverai gioioso e gradevole”.

¹⁸ Hadîth riportato da Muslim

Vuole dire, con ciò, che tua moglie non è e non sarà mai come tu desidereresti, poiché ha ricevuto un'educazione diversa dalla tua e possiede un temperamento che non è il tuo.

Accetta questa realtà e non entrare in conflitto con la vita, cercando di combattere delle abitudini radicate difficili da cambiare. Se vi sia una possibilità di cambiarle, ciò avverrà solo dopo lungo tempo e con pazienza profonda e generosa, un esercizio continuo, un lungo afflato e un'anima buona e perseverante.

17° Accorgimento

Fai attenzione ai piccoli dettagli

Le contrarietà si accumulano e finiscono per produrre un risultato mostruoso. Gli sposi possono divergere su dei piccoli dettagli. Tuttavia, trascurarli e lasciarli in sospeso non fa che cristallizzarli. I coniugi si ritrovano infine dinanzi ad una montagna di problemi difficilissimi da risolvere. L'osservatore equo comprende che non ne valeva la pena.

Per questo, Dale Carnegie sottolinea: "I difetti minori nella vita coniugale possono far perdere la testa ai coniugi ed essere all'origine della metà delle sofferenze patite dall'umanità".¹⁹

Quali ne sono le ragioni?

La prima ragione non è provocata dai disaccordi, ma dalla maniera di comportarsi nel momento in cui essi si producono. Il comportamento del marito e la sua impazienza nei confronti della moglie derivano proprio da questi piccoli dettagli.

La critica che egli le rivolge, il desiderio di farla cambiare e di dominarla, tutti questi dettagli minori infastidiscono e importunano. Se egli avesse un cuore generoso e disponibile, cercando di trovare delle scuse per sua moglie, non provocherebbe una tempesta. Il fatto di prendere questi dettagli troppo a cuore è la fonte del problema.

Un giudice ha dichiarato, dopo aver pronunciato il verdetto in più di sessantamila casi di divorzio: "Vi potete accorgere che sono sempre delle banalità a provocare la totalità dei problemi coniugali".²⁰

¹⁹ *"Abbandona le tue angosce e inizia a vivere"*, Dale Carnegie

²⁰ Dale Carnegie, op.cit.

18° Accorgimento

Aiuta tua moglie nei lavori domestici

Non è obbligatorio aiutarla nei lavori di casa in ogni occasione. Ma il fatto di assisterla provoca la sua gioia, e tu ne raccoglierai certamente il frutto.

Vi sono alcuni uomini che pensano che i lavori domestici diminuiscano il loro valore o intacchino la loro personalità. Ciò è del tutto falso. Infatti, il migliore dei figli d'Adamo, il nostro Profeta Muḥammad (sallAllahu °alayhi waSallam) aveva il comportamento migliore nei confronti della sua famiglia. Assisteva le sue spose nei lavori di casa, nonostante le molteplici preoccupazioni dovute alla sua missione.

Quando °Ā'isha fu interrogata sulla sua condotta in casa sua, rispose: *“Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) era un uomo come gli altri; lavava i suoi abiti, si curava i capelli, mungeva le capre e serviva la sua famiglia”*.²¹

Riportò anche: *“Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) si occupava dei lavori domestici, e quando il muezzin chiamava alla preghiera, usciva”*.²²

Certamente, i lavori domestici fanno parte dei doveri della moglie, ma l'aiuto del marito in questa incombenza è indice di buona educazione e aumenta l'amore coniugale, soprattutto quando la sposa è spossata.

²¹ Hadīth riportato da Aḥmad e altri. Al-Albānī lo ha classificato autentico, cfr. *Aṣ-Ṣaḥīḥa* n°670.

²² Hadīth riportato da Al-Bukhārī

19° Accorgimento

Non essere avaro di sentimenti nei suoi confronti

Il più tirchio degli uomini è colui che si dimostra avaro nell'amore rivolto a sua moglie. Ugualmente avaro è colui che si comporta così nei rapporti fisici e affettivi, durante i rapporti sessuali.

Questa avarizia si manifesta quando il marito cerca unicamente di appagare le sue pulsioni, di ottenere il suo piacere, senza preoccuparsi dello stato di sua moglie, se ella sia felice quanto lui, o se al contrario non abbia provato piacere. Questa è una causa di mancanza di armonia sessuale.

L'Imâm Abû Hamid Al-Ghazali ha detto in effetti: "Se egli prova piacere, deve attendere che sua moglie raggiunga anch'ella il piacere, perché l'orgasmo di quest'ultima può essere ritardato, e ciò aumenta il suo ardore".

Abbandonarla proprio in quel preciso istante provoca in lei una grande frustrazione.

L'intervallo di tempo tra i due piaceri provoca l'antipatia, qualunque sia la rapidità del marito nell'eiaculazione. La concordanza nel piacere la fa godere maggiormente, poiché l'uomo non assapora il suo piacere egoisticamente.

Non dimentichiamo che il pudore impedisce talvolta alla sposa di parlarne apertamente.

Un medico specialista ha analizzato per diversi anni la relazione di un gran numero di mariti con le loro mogli.

Questa lunga ricerca ha condotto ad un risultato grave e importante, che egli ha consegnato nel suo libro: "Gli errori nel matrimonio".

Si tratta del dottor Hamilton, e la sua conclusione è la seguente: "Delle tensioni sessuali si nascondono in tutti i matrimoni falliti. Tutti gli altri problemi possono essere superati, soltanto se esiste l'intesa sessuale²³ tra i coniugi".

Il marito, dopo di ciò, sarà ancora avaro nelle sue effusioni, privando sua moglie di un piacere che egli stesso assapora?

²³ Per maggiori dettagli, consultare il libro: "La sessualità nell'Islâm – Realtà, pratiche e consigli", del dottor Abdullah Al-Jazâirî.

20° Accorgimento

Rispetta la sua intelligenza e il suo modo di pensare

Alcuni mariti possono prendersi gioco dell'intelligenza delle loro spose, criticando la loro maniera di pensare. Il marito che commetta una tale azione cerca noie e non desidera la felicità coniugale.

Si tratta di un marito che non merita che sua moglie lo rispetti, poiché il rispetto deve essere reciproco. La mancanza di rispetto manifestata nei confronti di una persona provoca la stessa reazione da parte sua, anche nel caso in cui non risulti evidente.

La donna che constata che suo marito si prende gioco della sua intelligenza e del suo modo di pensare, non gli accorderà il proprio amore. D'altra parte, la maggior parte degli uomini credono a torto che la ragione della donna sia più debole e che la sua intelligenza lasci a desiderare, che il suo modo di ragionare sia tortuoso e deficiente. Talvolta, sono inclini a credere che ella non possa giudicare le cose rettamente.

Questi punti di vista sono totalmente errati. Essi derivano dall'interpretazione fallace di alcuni ahadîth che parlano dell'argomento.

Prendiamo ad esempio l'hadîth che dice che le donne mancano di ragione e di religione. Alcuni lo interpretano falsamente, pensando che la mancanza di ragione indicata corrisponda ad una deficienza in materia di intelligenza o alla tortuosità intellettuale. Ma si tratta di un errore.

La mancanza di ragione di cui è questione in questo hadîth è la dimenticanza; significa cioè che la donna dimentica più frequentemente dell'uomo, a causa di alcuni fattori favorevoli, soprattutto quando ella si trovi ad affrontare alcune attività per cui non è predisposta [né fisicamente né moralmente], contrariamente all'uomo.

Ne è testimone l'hadîth del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam), quando le donne lo interrogarono: "In cosa consiste questa mancanza di ragione e di religione?". Il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) rispose allora: "*La testimonianza della donna non rappresenta forse la metà di quella dell'uomo?*". Esse risposero affermativamente. Disse allora: "*Ciò riguarda la sua mancanza di ragione. Vedete [poi] che quando ha le mestruazioni si astiene dal digiunare e dal pregare?*". Esse risposero: "Certamente, Messaggero di Allah". Disse allora (pace e benedizioni di Allah su di lui): "*Questa è la causa della sua mancanza in materia di religione*".²⁴ Dunque la mancanza constatata è dovuta a quanto riportato precedentemente.

²⁴ Hadîth riportato da Al-Bukhârî.

Lo stesso vale per ciò che riguarda la sua mancanza di religione, che non deve in alcun caso essere considerata come una mancanza di conformità alla religione. Si tratta in effetti di un'esenzione da alcuni atti di adorazione [quando ella si trovi in determinate situazioni], e nessun peccato le sarà imputato se ella non li compia. Al contrario, se li compisse nonostante si trovi in uno stato di impedimento legale, commetterebbe un'azione illecita.

Prendiamo il caso di una donna che abbia le mestruazioni; le è formalmente vietato di pregare e di digiunare; nel caso in cui lo facesse lo stesso, commetterebbe un peccato; sebbene ella debba più tardi recuperare il digiuno [mancato], senza tuttavia essere tenuta a rifare la preghiera, poiché per essa vi è una licenza (*rukhsa*) e un alleggerimento che Allah le ha accordato.

L'intelligenza della donna deve essere rispettata. Vi sono delle donne più intelligenti di molti uomini, e gli esempi sono illimitati. Ciò che è vero, è che l'intelligenza femminile differisce da quella maschile. La donna possiede un'intelligenza particolare, poiché ha delle preoccupazioni che le sono proprie. Tale differenza deriva da una grande saggezza divina.

Direi anzi che questa differenza arricchisce la vita [di coppia], essendovi una diversità. D'altronde, una vita coniugale riuscita non è una vita che solo l'uomo dirige con la sua intelligenza, ma è una vita che necessita dell'intervento della moglie, per donarle un gusto speciale.

Se [invece] un uomo non nutra tali idee errate riguardo l'intelligenza femminile, ma abbia davvero sposato una donna che manchi d'intelligenza o di buon senso, non gli servirà a nulla ricordarglielo continuamente o criticare senza sosta le sue opinioni, ma deve accettarla con i suoi difetti. Non è giusto criticarla per qualcosa che va al di là le sue capacità, quando il giorno in cui l'ha sposata ella era già così.

Esiste, nel caso presente, un punto che merita di essere sottolineato, ed è il fatto di far partecipare la propria moglie nella gestione di tutte le questioni che riguardano la casa, consultandola.

D'altra parte, vi è una credenza molto diffusa tra diversi uomini, che essi riassumono nella sentenza: "Seguire i consigli di una donna, significa distruggere il focolare domestico". Ciò è sicuramente valido per alcune donne; d'altro canto vi sono delle spose molto oculate. Certe spose riflettono meglio dei loro mariti. In più, molti uomini si sono ritrovati in situazioni imbarazzanti a causa della loro cattiva gestione delle cose, ed è stato solo dopo aver consultato le loro spose che hanno potuto risolvere il problema.

Non bisogna, dunque, diffidare totalmente dei consigli di una donna, chiunque ella sia, contrariamente a ciò che pensano questi uomini. Alcuni di essi basano il loro ragionamento su un hadîth che è lungi dall'essere autentico, ossia il detto seguente:

“Consultatele [le vostre spose], ma fate il contrario di quel che vi dicono”.²⁵ Si tratta soltanto di una massima, che non risale assolutamente al Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam).

Coloro che hanno inventato questo falso hadîth avevano lo scopo di marginalizzare la donna e di distruggere le famiglie, due obiettivi perniciosi che i nemici della comunità musulmana cercano di realizzare da tempo immemorabile.

²⁵ Cfr. *“Lista degli ahadîth deboli canonicamente e degli ahadîth inventati, e il loro effetto nefasto sulla comunità”* (1/430), dello shaykh Al-Albânî, ed. Maktabat al-Ma°ârif, Riyad, 1412 H.

21° Accorgimento

Abbi fiducia in lei

Non concedere fiducia alla propria sposa a causa del suo comportamento o della sua condotta in quanto donna, o per qualsiasi altra ragione ignota, priva i due coniugi di serenità a tempo indefinito.

Questa regola è nota nel dominio delle relazioni umane: il dubbio genera il dubbio e il sospetto; la fiducia genera sempre la fiducia. Se tu hai fiducia in qualcuno, lo dirigerai in tal modo verso la retta via, la fiducia e l'assenza di tradimento. Questa verità è verificata per ciò che riguarda le anime nobili. In quanto agli ignoranti e ai maliziosi, non si può certo aver fiducia di loro, piuttosto occorre guardarsene.

Colui che sposi una donna musulmana rispettabile avrà compiuto la scelta giusta. È ovvio che sua moglie sarà onesta e virtuosa. Egli non dovrà dunque lasciar spazio ai dubbi e alle idee fallaci. Se agisse così, il focolare domestico rischierebbe veramente di essere distrutto; egli sarebbe dunque responsabile di questo disastro, e la sua sposa ne sarebbe innocente. D'altronde, gli è vietato di parlare dei propri dubbi alla sua stessa sposa, e di manifestare in sua presenza questo genere di sospetti. Ciò offende enormemente la moglie e costituisce un'ingiustizia nei suoi confronti.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) sconsigliò all'uomo di rientrare a casa di notte all'improvviso [dopo un viaggio]. L'hadîth riporta: *“Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) sconsigliò all'uomo di rientrare a casa di notte, allo scopo di spiare i suoi o di scoprire i loro segreti”*.²⁶

Il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) proibì [di manifestare] la gelosia senza reale motivo, poiché essa deriva dal sospetto, dai dubbi e dall'immaginazione. Così come è proibito torturare le donne con questo genere di pensieri, che non hanno altra origine se non il sospetto morboso del marito.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Nella gelosia, vi è ciò che Allah ama e ciò che Egli detesta. Quella che Allah ama, è la gelosia dopo un comportamento equivoco. E quella che Allah detesta, è la gelosia senza valido motivo [nei confronti degli innocenti]”*.²⁷

²⁶ Hadîth riportato da Muslim e altri.

²⁷ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, An-Nasâ'î e Ibn Mâja

Abbiamo visto come Satana sussurri ai mariti²⁸ delle idee e dei dubbi che essi poi nutrono, sospettando le loro spose innocenti, fino a giungere alla distruzione della famiglia musulmana. Ciò che è importante, è rendersi conto della difficoltà di sbarazzarsene, di distogliere il pensiero da queste tentazioni.

Queste idee possono ovviamente venire alla mente. La persona cerca mille vie d'uscita²⁹, ma si ostina a rigettarle, pensando soltanto all'idea che lo ossessiona. Allah l'Altissimo dice:

وَإِنَّ الظَّنَّ لَا يُغْنِي مِنَ الْحَقِّ شَيْئًا

ma la congettura non può nulla contro la verità (Corano LIII. An-Najm, 28)

E il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “*Evitate il sospetto, è la più grande impostura*”.³⁰

²⁸ Per maggiori dettagli cfr. il libro: “*Le astuzie di Satana per corrompere i cuori*” dello shaykh Wahîd Abdu-s-Salâm Bâlî

²⁹ Per maggiori dettagli cfr. il libro: “*I baluardi della fede contro le malizie di Satana*” dello shaykh Wahîd Abdu-s-Salâm Bâlî

³⁰ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim.

22° Accorgimento

Persuadi tua moglie che è la sposa ideale

Alcuni mariti credono che l'abbondanza di consigli e di suggerimenti rivolti alla loro moglie potranno farla cambiare. Succede che si lamentino dicendo: "Ho fatto del mio meglio perché fosse virtuosa, ma non sono riuscito a cambiare nulla del suo comportamento".

Questo marito non ha saputo adottare la maniera adeguata di comportarsi con sua moglie, così non ha potuto correggere i suoi difetti.

Se passi il tuo tempo a criticare qualcuno per un dato comportamento, smetterà per questo di agire in tal modo?

La risposta è negativa. Poiché la persona cui vengono rivolte costantemente critiche finisce per non preoccuparsene più.

Invece, si sentirà accusata e vilipesa. Per questo, cercherà con tutti i mezzi di difendere la propria persona e di provare la propria innocenza.

Coloro che seguono tale metodo con le loro spose sono votati al fallimento. Se vuoi essere felice con tua moglie, rivolgile dei bei complimenti e falle sentire che è la sposa ideale.

Se vuoi criticare qualche suo comportamento, fallo con delicatezza, e dopo averla lodata su altre cose che ha compiuto con successo. In questo modo, ella sarà disponibile e amabile.

23° Accorgimento

Aiuta tua moglie a praticare ciò che la rende felice

Caro fratello, aiuti tua moglie a sviluppare le sue competenze, e la incoraggi a praticare ciò che la rende felice? Devi sapere che la persona che noti come un altro si interessa a lei e l'aiuta nei suoi progetti, finisce per amarlo e accordargli una reale importanza. Vi sono dei mariti che sottovalutano le capacità delle loro mogli e le loro passioni preferite e i loro interessi. Troverai tra questi mariti anche chi addirittura si prende gioco di sua moglie e la considera una donna stupida.

È mostruoso. Questa donna si sentirà scoraggiata. Questo genere di marito che si prende gioco delle passioni di sua moglie è completamente ignorante e non sa come comportarsi con gli altri, in particolar modo in famiglia.

Dovresti rispettare le passioni di tua moglie, anche se ai tuoi occhi sembrano banali.

Prendi ad esempio il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam). Egli tenne pienamente conto della giovinezza di °Â'isha (radiAllahu °anha). Faceva la gara di corsa con lei. Qualche volta fu lei a vincere, e un'altra volta vinse lui. Scherzava con lei.

Una volta, la trovò che stava giocando con un cavallo alato.

Secondo °Â'isha (che Allah sia soddisfatto di lei), il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) era di ritorno dalla battaglia di Tabûk o di Khaybar. All'interno della camera, decorata con delle tende, soffiava il vento. Egli scoprì i giocattoli di °Â'isha, e le chiese: "Cos'è questo?". Ella rispose: "Le mie bambole". Vide [poi] un cavallo con due ali di stoffa. Le chiese: "Cosa vedo tra loro?". Rispose: "Un cavallo". "E cos'ha?". Ella disse: "Le ali!". Chiese (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Un cavallo con le ali?!". Ella rispose: "Non hai mai sentito dire che Sulaymân aveva dei cavalli alati?". Allora il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) rise fino a mostrare i suoi denti.³¹

Dunque, se troverai tua moglie mentre gioca come una bambina, ti prenderai gioco di lei, oppure agirai come fece il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam)?

Caro marito, sappi che ognuno ha una chiave che apre il suo cuore, e ognuno vi riserva un'importanza particolare. Alcuni si "ritrovano" attraverso i loro hobbies, e ciò li rende felici. Così, se tu ti prendi gioco della passione di tua moglie o chiudi le porte verso la sua felicità, ciò rischia di essere fonte di molti problemi tra voi.

³¹ Hadîth riportato da Abû Dâwûd e An-Nasâ'î; Al-Albânî l'ha classificato autentico in: "I benefici del matrimonio".

Secondo Henri James: “La prima cosa da imparare nelle relazioni umane consiste nel non chiudere le porte attraverso cui la gente giunge alla felicità. A meno che costoro non siano di ostacolo al tuo personale cammino”.

24° Accorgimento

Gestisci i suoi sentimenti durante le metruazioni e la gravidanza

Lo stato psicologico di una donna è soggetto a dei cambiamenti durante determinati periodi.

Tua moglie può diventare suscettibile, innervosirsi facilmente, e altre reazioni di questo tipo. Ciò accade durante i periodi mestruali, durante la gravidanza e in particolare nei primi mesi di gravidanza, oltre ai molteplici dolori che l'affliggono in questo periodo. È dunque dovere del marito gestire i suoi sentimenti durante questo periodo, alleviando la sua debolezza.

Il sapiente Abû Al-°Alâ' Al-Mawdûdî, nel suo libro intitolato “*Al-Hijâb*”, cita i propositi di alcuni medici che descrivono i cambiamenti che avvengono durante la gravidanza e le mestruazioni in una donna.

Per esempio, lo studio intrapreso dal dottor Krigo su un campione di donne, ha dimostrato che la metà di loro soffre di difficoltà digestive all'inizio del ciclo, e di indigestione alla fine delle mestruazioni. Il professor Jiphard sottolinea: “Rare sono le donne che non soffrono di indigestione durante le mestruazioni. La maggior parte lamenta fatica, dolori lombari e mancanza d'appetito”. Si innervosiscono facilmente e hanno una propensione al pianto.

Il dottor Volstchevski ha osservato che la concentrazione e le facoltà intellettuali diminuiscono enormemente nella donna mestrata. Il dottor Kraft Einbej scrive: “Constatiamo nella nostra vita quotidiana che le donne dolci e delicate cambiano brutalmente di stato all'inizio del ciclo”.³²

Il marito non deve irritarsi per il comportamento di sua moglie durante le mestruazioni. La donna è soggetta a mutazioni fisiche e psicologiche più difficili ancora di quelle appena evocate: durante la gravidanza e soprattutto nei primi tre mesi di gestazione.

Secondo il dottor Ribrev: “Le difficoltà fisiche e psicologiche cui esse devono far fronte durante la gravidanza sono ben al di sopra di quelle cui sono abitualmente esposte. Se gli effetti di una gravidanza colpissero un uomo, o una donna non incinta, concluderemmo naturalmente che egli o ella siano malati”. Il sistema nervoso è perturbato.

³² “*Al-Hijâb*”, Abû Al-°Alâ' Al-Mawdûdî

Tutte le sue facoltà intellettuali funzionano nel disordine completo. Ella oscilla tra la salute e la malattia, il minimo incidente può farla ammalare.

Fisher ha notato: “Nemmeno la donna sana è al riparo dai profondi sobbalzi della gravidanza. Il suo temperamento è instabile e i suoi pensieri sono perturbati; la sua ragione è abitata dal male”.

Hyolack Ills e Albert Moll, così come altri specialisti, sono unanimi sul fatto che: “durante l’ultimo mese di gravidanza, la donna non deve affrontare uno sforzo fisico o mentale”.

Occorre raddoppiare la pazienza nei confronti della moglie durante questo periodo e aiutarla in tutte le attività pesanti.

25° Accorgimento

Aiutala ad educare i bambini

Non vi è nulla di male nel fatto che l'uomo aiuti sua moglie ad occuparsi dei bambini. È un'attività che potrebbe sembrare banale, ma in realtà è difficile, soprattutto se la donna lavora. In tal caso, deve affrontare molteplici responsabilità ed è molto penoso per lei allevare i bambini senza l'assistenza del marito.

L'esperienza e gli studi hanno dimostrato che l'uomo può occuparsi dei bambini e curarli senza che ciò intacchi la sua personalità o diminuisca il suo prestigio.

È un mezzo per il padre di conoscere i bisogni fisici e psicologici di suo figlio e di venire a conoscenza dei suoi molteplici centri d'interesse.³³

La donna ha soprattutto bisogno di essere aiutata quando bisogna far fronte a una malattia.

Che si tratti della malattia della madre o di quella dei bambini, il padre non deve assolutamente rimanere con le braccia incrociate dinanzi alla malattia dei suoi bambini, privando sua moglie del sostegno di cui ella ha bisogno in questi momenti difficili. In effetti, i figli sono di entrambi. Egli è responsabile per loro e deve educarli ed allevarli convenientemente, con ogni mezzo possibile.

Ogni padre deve sapere che il fatto di aiutare sua moglie nell'educazione dei figli è necessario. Si tratta del suo dovere. È una delle chiavi della felicità coniugale e della felicità nell'Aldilà.

³³ *"Tuo figlio tra il secondo e il quinto anno di vita", AA.VV.*

26° Accorgimento

Onora la famiglia della tua sposa e permettile di renderle visita

L'Islâm è la religione dell'amore, dell'aiuto reciproco e delle [buone] relazioni tra la gente. I legami tra il genero e la famiglia della moglie sono molto stretti, poiché l'Islâm mira per mezzo di essi alla coesione della società musulmana e all'espansione dei legami d'amore e di cordialità tra i musulmani.

Due famiglie che si legano vedono i loro nipoti chiamare questi zii materni, quelli zii paterni, riflesso di questi legami indissolubili...

Qual è dunque l'interesse dei legami di parentela, nel caso in cui producano l'odio e l'inimicizia?

Il marito credente è colui che rispetta i legami di sangue e ricerca l'amore tra i musulmani, detestando tutto ciò che produce tra loro la discordia.

Allah l'Altissimo dice:

فَهَلْ عَسَيْتُمْ إِنْ تَوَلَّيْتُمْ أَنْ تُفْسِدُوا فِي الْأَرْضِ وَتُقَطِّعُوا أَرْحَامَكُمْ

Se volgeste le spalle, potreste spargere corruzione sulla terra e rompere i legami del sangue? (Corano XLVII. Muhammad, 22)

Spezzare i legami di parentela è il corollario del disordine sulla Terra. Lo sposo accetterebbe di far parte della gente che semina la corruzione sulla Terra?

27° Accorgimento

Siediti a tavola con lei e condividi il pasto familiare

A causa degli impegni di lavoro, molti mariti rimangono spesso fuori casa, non riuscendo a condividere se non molto raramente il pasto con le loro spose.

Questo è un fattore che provoca un certo malessere nelle relazioni tra i coniugi. È necessario cercare di sedersi con moglie e figli almeno una volta al giorno. Detto altrimenti, la famiglia dovrebbe condividere almeno un pasto.

Ciò ha molteplici virtù: accresce la complicità tra gli sposi, tra i figli e i genitori, e migliora perfino le relazioni fraterne. I bambini, inoltre, imparano le regole di buona educazione da seguire a tavola attraverso l'esempio di mamma e papà, e aspetteranno che i genitori si mettano a tavola per imitarli.

Le discussioni attorno al tavolo hanno la loro impronta particolare. Tutti i membri della famiglia conversano e parlano delle loro condizioni di vita o delle novità quotidiane. I genitori vengono così a conoscenza del comportamento dei figli e delle eventuali loro difficoltà.

Uguualmente, il marito scopre i problemi e le peripezie della vita di sua moglie, da quando è uscito per recarsi al lavoro, fino al suo ritorno a casa.

Si rende conto, così, dello sforzo enorme che ella ha dispensato, e ciò aumenta la sua indulgenza nei confronti di lei. Sua moglie comprenderà a sua volta la fatica sopportata dallo sposo sul luogo di lavoro, e farà attenzione a non porgli troppe domande a riguardo.

28° Accorgimento

Moltiplica le lodi e i complimenti

Per ogni buona parola che rivolgerai a tua moglie, raccoglierai molto amore e felicità; tuttavia, rari sono gli uomini che agiscono così.

Puoi rientrare a casa e trovare tua moglie raggianti come non è mai stata, con indosso gli abiti più belli.

Ma ecco che manifesti poco interesse per l'enorme sforzo che ha fatto per piacerti. La donna, in questo, non somiglia per nulla all'uomo. Tu puoi vestirti e profumarti in cinque minuti, ma tua moglie... no!

Per Allah, come puoi dimenticare di rivolgerle un complimento per lo splendido vestito, come puoi non lodarla per il suo aspetto?

Ecco come scoraggiarla per l'avvenire! Perché dovrebbe fare tanti sforzi per curarsi del suo aspetto, quando tu non l'hai degnata nemmeno di un piccolo complimento? Le parole di lode, fossero anche esagerate, incantano lo spirito della moglie e la seducono, così che il cuore si riempie di allegria.

Impara dunque a lodare la tua sposa, a rivolgerle delle parole d'amore, che escano dalla bocca di colui che ben conosce le sue qualità e le sue virtù.

29° Accorgimento

Non divulgare i segreti di tua moglie

La moglie non è la sola a dover evitare di divulgare i segreti del suo sposo. Anche il marito deve rispettare i segreti di sua moglie, poiché il divulgarli può recare gravi danni ai due coniugi. La cosa peggiore consiste nel raccontare agli amici i segreti relativi ai rapporti sessuali e alle carezze scambiate tra marito e moglie.

Questa è una pratica satanica. Un musulmano credente non deve commettere una tale azione, al contrario dovrebbe provare un gran pudore dinanzi alla diffusione di tali dettagli.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “La peggiore delle persone presso Allah nel Giorno del Giudizio sarà l’uomo che abbia un rapporto sessuale con sua moglie eppoi divulghi il loro segreto”.³⁴

Asmâ’ bint Yazîd (radiAllahu °anha) assistette ad una riunione di uomini e donne, durante cui il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) chiese: “*Forse che alcuni di voi raccontano ciò che accade tra essi e le loro spose, e alcune donne divulgano il segreto coniugale?*”. La gente osservò il silenzio. [Asmâ’] intervenne allora dicendo: “Per Allah, o Messaggero di Allah! Vi sono sia uomini che donne che fanno ciò!”. Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse allora: “*Non lo fate! Ciò somiglia ad un diavolo che incontri una diavolessa per la strada e si accoppi con lei, mentre la gente li guarda!*”.³⁵

³⁴ Hadîth riportato da Muslim

³⁵ Hadîth riportato da Aḥmad; Al-Albânî lo ha classificato autentico in “I Benefici del Matrimonio”

30° Accorgimento

Preserva i suoi diritti

Non vi è nulla di più duro da sopportare, per una persona, del vedere qualcun altro negarle i suoi diritti, soprattutto se l'essere in questione è la persona più cara.

Allora, l'amore reciproco scomparirà, e verrà sostituito da un odio feroce. Secondo Mu°âwiyya ibn Hayda (radiAllahu °anhu) il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) venne interrogato a proposito dei diritti della sposa su suo marito. Egli rispose: *“[Il suo diritto consiste nel] nutrirla ogni volta che mangi, vestirla ogni volta che ti vesti; non insultarla, non picchiarla, non separarti da lei in un'altra stanza (e come potresti farlo, mentre l'intimità del letto vi ha già uniti?). Non ti è permesso se non ciò che è lecito”*.³⁶

Poiché, se il marito priva sua moglie di ciò che le occorre per ciò che riguarda il cibo e l'abbigliamento, avrà leso i suoi diritti. Lo stesso nel caso in cui la picchi sul viso o la maltratti: dovrà allora chiederle perdono per questa ingiustizia, affinché Allah lo perdoni; e dovrà altresì evitare di essere recidivo.

I beni personali della sposa devono essere preservati. Tu non puoi disporne, se non dopo aver ottenuto il suo consenso. Ti è strettamente proibito di prendere una parte dei suoi beni senza il suo permesso. Gli uomini che si appropriano o strappano alle loro mogli i loro beni sono degli ingiusti, e usurpano i diritti altrui.

Colui che mangi la dote (*mahr*) di sua moglie privandola di tale proprietà [senza il consenso di lei] è simile al fornicatore, poiché ha strappato a sua moglie ciò in virtù di cui ella gli è divenuta lecita.

³⁶ Hadîth riportato da Abû Dâwûd e Al-Hâkim, che l'ha classificato autentico; tale autenticazione è stata confermata da Adh-Dhahabî.

31° Accorgimento

Esercita la giustizia tra le tue spose

Per molte persone, l'inconveniente della poligamia – che è talvolta necessaria – è l'assenza di giustizia tra le spose. Ora, ciò è una violazione della legge islamica.

Allah l'Altissimo ha detto:

فَانكِحُوا مَا طَابَ لَكُمْ مِنَ النِّسَاءِ مَثْنَى وَثُلَاثَ وَرُبَاعَ ۖ فَإِنْ خِفْتُمْ أَلَّا تَعْدِلُوا فَوَاحِدَةً أَوْ مَا مَلَكَتْ
أَيْمَانُكُمْ

...sposate allora due o tre o quattro tra le donne che vi piacciono; ma se temete di essere ingiusti, allora sia una sola o le ancelle che le vostre destre possiedono (Corano IV. An-Nisâ', 3)

Sposa dunque, se ne hai bisogno, una, due, tre o quattro donne, ma a condizione di essere giusto nei loro confronti.

Alcuni potrebbero obiettare che la giustizia è impossibile. Ciò non è esatto, altrimenti Allah non avrebbe permesso la poligamia. Essi probabilmente traggono la loro opinione dal versetto:

وَلَنْ تَسْتَطِيعُوا أَنْ تَعْدِلُوا بَيْنَ النِّسَاءِ وَلَوْ حَرَصْتُمْ

Non potrete mai essere equi con le vostre mogli anche se lo desiderate... (Corano IV. An-Nisâ', 129)

La giustizia di cui parla questo versetto è quella relativa ai sentimenti, ed essa effettivamente non è possibile. In quanto alla giustizia citata nel primo versetto, essa è semplice da attuare, poiché è quella relativa alle spese di mantenimento e al buon comportamento nei confronti di [tutte] le mogli.

Il primo versetto vieta dunque la poligamia a colui che tema l'ingiustizia, favorendo una sposa a detrimento di un'altra o accordando la propria preferenza ad una di esse; essa diviene espressamente proibita se [il marito] intenda per mezzo di tale ingiustizia opprimerla.

Colui che sposi una seconda moglie, non deve danneggiare la prima moglie perché ama la seconda, né il contrario. Deve essere equo.

Alcuni uomini trascurano quest'obbligo. Ignorano la gravità di tali azioni che conducono alla perdizione. Sono incoscienti dell'enormità del loro peccato e credono che si tratti di una banalità.

L'ingiustizia trascinerà nell'oscurità dell'inferno nel Giorno del Giudizio. Non vi è nulla di più penoso per la donna dell'essere oppressa da suo marito, e l'invocazione dell'oppresso è esaudita da Allah. Il marito deve dunque temere la sua preghiera contro di lui; deve temere Allah e non tiranneggiare sua moglie.

L'esempio illustre del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) ci illumina per quanto riguarda la nostra condotta nei confronti delle donne, poiché egli fu un modello di giustizia e di sincerità. Egli optò per la poligamia per le ragioni ampiamente descritte dai sapienti.

Ciò accadde dopo la morte di Khadîja (che Allah sia soddisfatto di lei), la sua prima sposa. Non sposò alcuna altra donna durante il suo matrimonio con lei. Khadîja al contrario era già stata sposata, e il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) visse in sua compagnia una gran parte della sua giovinezza. L'amava intensamente.

Più tardi, sposò diverse donne, ricercando diverse saggezze nei differenti matrimoni. Non lo fece mai per opprimere una di esse, né commise mai ingiustizia, favorendo l'una a detrimento dell'altra. Era giusto nei loro confronti, malgrado l'intenso amore che provava nei confronti di °Â'isha (che Allah sia soddisfatto di lei).

Ogni volta che viaggiava, tirava a sorte per sapere quale l'avrebbe accompagnato nelle sue spedizioni.

Chiese alle sue mogli l'autorizzazione di essere curato a casa di °Â'isha poco prima di morire, non potendo più spostarsi nei loro diversi appartamenti. Tutto ciò faceva parte della sua giustizia e del suo scrupolo di preservare i loro diritti.

32° Accorgimento

Comportati bene con lei

Non vi è mezzo più efficace, per guadagnare il cuore di una donna, di comportarsi bene nei suoi confronti. Ciò aumenta intensamente il suo amore per lo sposo. Il marito gradevole, dalle buone qualità e dalle virtù provate è sempre amato da sua moglie, in ogni circostanza. Il migliore degli uomini è quello migliore nei confronti della sua sposa, cioè colui che si comporta meglio con lei, poiché il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Il migliore di voi è il migliore nei confronti della sua famiglia; ed io sono il migliore nei confronti della mia famiglia”*.³⁷

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) ci consigliò di trattare bene le donne. Lo fece particolarmente nel corso dell'ultimo sermone che rivolse alla Ummah durante il Pellegrinaggio d'addio, qualche tempo prima di morire. Tutti i musulmani erano presenti, e ciò lascia capire l'importanza del messaggio: “...Voi avete dei diritti sulle vostre spose, ma anch'esse hanno dei diritti su di voi! Il vostro diritto sulle vostre mogli consiste nel fatto che esse non facciano sedere sul vostro letto una persona estranea, e non permettano la visita di chiunque non vi sia gradito. Il loro diritto nei vostri confronti consiste nel vestirle e nel nutrirle”.³⁸

La benevolenza nei confronti delle donne implica il fatto di astenersi dall'offenderle, di mantenerle in quanto al cibo e all'alloggio secondo le possibilità del marito. Non bisogna essere avari nei loro confronti, né nei confronti dei figli, poiché si tratta di mantenimento obbligatorio. Le spese [per il mantenimento della famiglia] sono grandemente ricompensate da Allah (subhânaHu waTa°âlâ), contrariamente all'opinione diffusa tra tante coppie.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Tra i dinâr, un dinâr speso nel sentiero di Allah, un dinâr speso per la liberazione di uno schiavo, un dinâr speso in carità nei confronti di un povero, e un dinâr speso per la famiglia, quello che avrà la maggior ricompensa sarà il dinâr speso per la tua famiglia”*.³⁹

³⁷ Hadîth riportato da At-Tirmidhî, Ibn Mâja e Ibn Hibbân. Lo shaykh Al-Albânî l'ha classificato autentico (cfr. “As-Sahîha”, n°285)

³⁸ Hadîth riportato da At-Tirmidhî e autenticato da Ibn Mâja e altri.

³⁹ Hadîth riportato da Muslim.

Ciò non significa che la ricompensa della carità sia trascurabile, ma il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) insistette sul fatto di non trascurare la famiglia e i figli, poiché il musulmano sarà in primo luogo interrogato su di loro.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) minacciò l'uomo che trascuri sua moglie e i suoi figli, frustrandoli nei loro diritti nelle spese e nel mantenimento obbligatorio.

Egli (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Il più grande peccato dell'uomo consiste nel trascurare coloro che sono a suo carico”*.⁴⁰

Questo hadîth parla della negligenza nei confronti dei figli, della famiglia e di tutte le persone a carico. Egli deve procurare loro tutto il necessario senza dimostrarsi avaro nei loro confronti, se Allah l'Altissimo gli ha accordato il benessere.

Allah l'Altissimo ha detto:

لِيُنْفِقْ ذُو سَعَةٍ مِّن سَعَتِهِ ۗ وَمَن قُدِرَ عَلَيْهِ رِزْقُهُ فَلْيُنْفِقْ مِمَّا آتَاهُ اللَّهُ ۗ

L'agiato spenda della sua agiatezza, colui che ha scarse risorse spenda di quello che Allah gli ha concesso (Corano LXV. At-Ṭalâq, 7)

⁴⁰ Lett.: “è sufficiente come peccato...”; ḥadîth riportato da Muslim.

33° Accorgimento

Sappi che la sposa perfetta non esiste

Alcuni mariti sono ossessionati dall'idea della sposa perfetta.

Per numerosi ricercatori, l'idea della sposa ideale è un sogno infantile. “In un angolo del tuo cervello abita un'immagine che non hai più osservato da molto tempo; può darsi perfino che tu ignori che essa sia là, nella tua testa... è l'ideale della donna sperata. Se la scruti, riconoscerai sicuramente un misto di caratteri appartenenti ai tuoi genitori... in particolare a tua madre... sono il riflesso dei momenti in cui i tuoi genitori hanno soddisfatto i tuoi desideri e i tuoi bisogni, oltre alle qualità immaginarie che attribuiscono loro.

Tu vorresti, nel momento della malattia, che tua moglie fosse la tenerezza in persona, come lo è stata tua madre per te; cerchi le lodi e l'adulazione che tua madre ti rivolgeva.

Insomma, la donna dei tuoi sogni è una persona del tutto immaginaria che hai creato su misura, preoccupandoti solo del tuo diletto e della tua felicità”.⁴¹

Se cerchi una moglie che sia una copia conforme di tua madre nell'amore e nell'affetto che ti testimonia, stai sicuro che non la troverai, e il tuo sogno non si realizzerà, poiché “generalmente, constaterai che tua moglie si aspetta, a sua volta, di provare con te amore e felicità, proprio come te. Anche lei ha concepito un'immagine di te e vorrebbe che tu la realizzassi. Ora, finché non avrete rimesso in questione i vostri ideali alla luce delle realtà e delle esigenze della vita, il vostro matrimonio non realizzerà le attese di ciascuno di voi”.⁴²

Bisogna ancora sottolineare che la madre ama istintivamente suo figlio ed è sempre disposta a sacrificarsi per lui, è qualcosa di radicato nella sua natura.

Esigere una tale manifestazione di affetto e una tale devozione da tua moglie fa parte dell'impossibile. Se tu facessi torto a tua madre, ella sarebbe sempre disposta a perdonarti, anche se tu non le chiedessi scusa; al contrario, tua moglie può montare in collera contro di te per futili motivi.

Se l'uomo brama questo ideale materno, rischia di rovinarsi la vita e non troverà mai la donna che cerca, poiché il matrimonio è uno scambio reciproco, e per ricevere da tua moglie amore, affetto e tenerezza, devi essere il primo ad accordarle queste cose.

Non cercare l'assoluto in tua moglie, sii il marito che devi essere, e dona se vuoi ricevere!

⁴¹ “*Approfitta della vita*” di Laurence Gold

⁴² “*Approfitta della vita*” di Laurence Gold

34° Accorgimento

Siate uniti nell'adorazione di Allah (subhânaHu waTa°âlâ)

Sostenersi reciprocamente nell'adorazione preserva l'amore tra i coniugi. Essi devono riservare dei momenti in cui si impegneranno insieme nell'adorazione di Allah. Per esempio, scegliere un'ora per recitare il Sublime Corano, anche solo una Sûra, dopo le attività quotidiane.

Che uno degli sposi svegli l'altro per compiere la preghiera supererogatoria nel mezzo della notte, cercando così il compiacimento di Allah. Per Allah, quest'azione aumenta l'amore tra marito e moglie, benedice la loro vita e procura loro una felicità perfetta.

Ciò, nella vita presente. In quanto all'Aldilà, essi riceveranno un'immensa ricompensa col permesso di Allah.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Quando l'uomo sveglia sua moglie di notte e compie due rak°a con lei, Allah (subhânaHu waTa°âlâ) li iscrive tra coloro che invocano molto Allah”*.⁴³

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse anche: *“Che Allah abbia misericordia di un uomo che si alzi la notte [per pregare] e svegli sua moglie. Se ella rifiuti di alzarsi, le spruzza un po' d'acqua sul viso. Che Allah abbia misericordia di una donna che si alzi la notte [per pregare] e svegli suo marito. Se egli rifiuti di alzarsi, gli spruzza un po' d'acqua sul viso”*.⁴⁴

Perché non aiutarsi reciprocamente nell'adorazione e non incoraggiarsi mutualmente?

Perché il marito non consiglia a sua moglie di adorare Allah l'Altissimo in maniera continua?

Perché non ordina a sua moglie di pregare, di fare l'elemosina e di dispensare la zakât?

Allah l'Altissimo ha elogiato Isma°îl (su di lui la pace), incitandoci così a prenderlo ad esempio:

وَكَانَ يَأْمُرُ أَهْلَهُ بِالصَّلَاةِ وَالزَّكَاةِ وَكَانَ عِنْدَ رَبِّهِ مَرْضِيًّا

Imponeva alla sua famiglia l'orazione e la decima ed era gradito al suo Signore
(Corano XIX. Maryam, 55)

⁴³ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, Ibn Mâja e Ibn Hibbân. Al-Hâkim l'ha classificato autentico.

⁴⁴ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, An-Nasâ'î, Ahmad e Ibn Hibbân. Al-Hâkim l'ha classificato autentico.

Così come Allah Ta°âlâ ci ha ordinato:

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا قُوا أَنْفُسَكُمْ وَأَهْلِيكُمْ نَارًا وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ

O credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie, da un fuoco il cui combustibile saranno uomini e pietre (Corano LXVI. At-Taḥrīm, 6)

Il musulmano deve cominciare perfezionando la propria persona, preservandola dall'inferno. Poi, chiamerà gli altri ad Allah, in primo luogo la sua famiglia. Ciò è chiaro per quanto riguarda i doveri. Ma il marito non deve fermarsi ai doveri. Deve raccomandare alla sua famiglia di rispettare la sunna e le preghiere supererogatorie.

Ecco il migliore tra i figli di Adamo, Muḥammad (sallAllahu °alayhi waSallam), che, passando di notte dinanzi alla casa di Fâtima, bussa alla porta mentre ella si trova con suo marito, per ricordare loro: “*Non andate a pregare?*”.⁴⁵ Si tratta di una raccomandazione per la preghiera della notte, invitandoli ad avvicinarsi ad Allah (‘azza waJal).

⁴⁵ Hadîth riportato da Al-Bukhârî.

35° Accorgimento

Non sfuggire la casa

Molti mariti preferiscono sedersi in luoghi di ritrovo, come i caffè, per sfuggire dal clima familiare, dai bambini e dai loro problemi.

Se ciò perdura e si ripete, è come se egli vivesse all'esterno del focolare domestico. Ciò provoca il raffreddamento delle relazioni coniugali, creando una certa antipatia tra i coniugi.

Invece che affrontare i problemi vissuti con la propria moglie o i bambini, il marito sceglie di sfuggire la casa, rimanendo fuori per periodi prolungati. Ciò ovviamente non risolve la situazione, ma la complica e l'aggrava.

I problemi si trasformano in una situazione di stallo a forza di accumularsi, e finiscono per divenire delle montagne insormontabili. Meglio affrontare coraggiosamente i propri problemi che fuggirli, altrimenti detto: sedersi con la propria moglie e cercare di trovare il modo migliore per risolvere le divergenze, invece che eluderle fin dall'inizio, aggravandole sempre di più.

Se apparentemente ti trovi dinanzi ad una strada senza uscita, cerca una soluzione. Se prendi l'iniziativa, la vita sarà gradevole e radiosa. Sappi che *“hai un dovere nei confronti della tua famiglia”*.⁴⁶ Non li abbandonare per la maggior parte del tempo, ma siediti con loro e consigiali, dopo aver ascoltato le loro lamentele.

⁴⁶ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim

36° Accorgimento

Dimentica il passato

L'ostinazione del marito nel ricordare a sua moglie gli incidenti del passato e questa incresciosa mania di dirle sempre: "Tu hai fatto questo e quello", è fonte di problemi.

La moglie ne sarà profondamente rattristata, finirà per credere che suo marito la detesti, altrimenti perché sarebbe incline a ricordarle queste cose e questi vecchi problemi? Si tratta di una cosa passata, perché tornarci sopra ad ogni discussione?

Ciò riapre le antiche ferite. Qualunque sia la situazione, il marito non deve ricordare problemi già affrontati e risolti.

D'altra parte, la donna può avere un passato, antecedente a suo marito (divorzio o vedovanza); suo marito non dovrebbe evocare il marito precedente, né vantarsi di essere migliore di lui, ecc. Allo stesso modo, se lo sposo ha un passato con un'altra moglie, non è indicato evocarla in presenza della sposa attuale, per criticarla o fare l'elogio della donna precedente.

Ciò infiamma la gelosia nel cuore di costei, a meno che la sposa precedente non sia deceduta, e il marito intenda implorare la misericordia di Allah nei suoi confronti, o semplicemente si trattasse di una donna pia, e la sua condotta possa servire d'esempio alla nuova sposa.

Così come il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) invocava Khadija (radiAllahu °anha), lodando il suo sostegno e la sua lotta nella predicazione islamica, così come la sua solidarietà morale e materiale al suo fianco.

37° Accorgimento

Non permettere a nessuno di intervenire nella tua vita coniugale

La vita coniugale ha le sue particolarità, le sue proprietà e le sue singolarità, cosicché non si deve permettere a nessuno di immischiarsi, a meno che non sia assolutamente necessario.

Ogni volta che la tutela sui due coniugi aumenta, i problemi peggiorano e la serenità fugge via.

Nessuno deve rivolgere ordini o porre delle condizioni alla sposa, al di fuori del marito. Per esempio, l'intrusione dei suoceri nella vita coniugale aumenta la sensibilità della sposa nei loro confronti; ella potrebbe anche arrivare a pensare che il marito non possieda una forte personalità!

L'obbedienza ai genitori è obbligatoria, ma la loro intrusione nella vita coniugale spezza i legami tra marito e moglie. A meno che i genitori del marito scoprano che la nuora è una donna corrotta, che potrebbe trascinare il loro figlio nel disordine, e decidano così di consigliargli di divorziarla, e ciò solo in caso di grave e inevitabile necessità.

Così agì Ibrâhîm ('alayhi-s-salâm), dopo essere passato a trovare Isma'îl senza trovarlo a casa. Interrogò sua moglie, ed ella si lamentò della loro vita miserabile. Fu allora che Ibrâhîm, Profeta pieno di discernimento, comprese attraverso la sua risposta (nonostante ella ignorasse di trovarsi in presenza di suo suocero) che la donna mancava di pietà e non era la sposa adatta per suo figlio Isma'îl.

Gli ordinò allora di ripudiarla, dicendo alla donna: "Quando Isma'îl rientrerà, digli che un vecchio lo saluta e gli ordina di cambiare la porta di casa sua". Al ritorno di Isma'îl, sua moglie lo mise al corrente di quanto accaduto. Egli rispose: "Era mio padre, e mi ha ordinato di ripudiarla. Torna dalla tua famiglia", e la divorziò.⁴⁷

Ma l'intrusione dei genitori nella vita coniugale e gli ordini rivolti alla donna da parte dei suoceri, costituiscono un pericolo molto grave.

Ciò contribuisce a distruggere il matrimonio. Peggio ancora quando colui che consiglia è un fratello o un amico. Preserva intimamente la tua vita coniugale, per ottenere la vera felicità.

⁴⁷ Hadîth riportato da Al-Bukhârî.

38° Accorgimento

Sposati per delle buone ragioni

Alcuni uomini si sposano avendo in mente degli obiettivi particolari, estranei alle motivazioni ordinarie che spingono al matrimonio. Vi sono per esempio delle persone che si sposano avendo il denaro come obiettivo principale. Alcuni sposano donne di rango sociale elevato, allo scopo di guadagnare in prestigio e di essere celebri. E così via.

Un tale matrimonio è votato al fallimento per diverse ragioni.

Prima di tutto, è un matrimonio costruito su cattive motivazioni. Il musulmano deve scegliere la religione come fondamento per il matrimonio, e per questa ragione scegliere una donna musulmana, pia e retta.

Lo scopo di questo matrimonio non deve essere la ricchezza o il rango sociale, ma l'amore, la castità e la ricerca di una discendenza pia.

Colui che si sposi con l'intenzione di sfuggire all'adulterio e di proteggere il proprio sguardo da ciò che è proibito, ricercando contemporaneamente l'amore e una discendenza pia, Allah lo benedice. Colui che si sposi per altre ragioni, sarà perdente. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Si sposa una donna per quattro ragioni: le sue ricchezze, la sua bellezza, il suo rango sociale e la sua religione. Scegli dunque la donna che si conforma alla sua religione”*.⁴⁸

Il matrimonio costruito su cattive motivazioni determina l'assenza di felicità nella vita coniugale, poiché se il marito si è sposato per una ragione mondana, sua moglie lo scoprirà, e lo detesterà.

Se ella, per esempio, scoprirà che il marito l'ha sposata solo per i soldi, lo priverà di quel che desidera, e i problemi aumenteranno tra i coniugi.

Un uomo può sposarsi per ragioni più profonde, ma nel caso in cui non riesca a colmare il suo bisogno, la sua vita si trasformerà in un inferno. E non riceverà l'amore che progettava e desiderava da parte di sua moglie.

È il caso di un uomo che abbia perduto i genitori in giovane età. Con loro, ha perduto il calore e la tenerezza. Così, si sposa per questo amore e questa tenerezza. Ma non potrà mai colmare questo vuoto e soddisfare il suo desiderio nel matrimonio, poiché la moglie non sarà mai come la madre per ciò che riguarda la tenerezza, l'amore e la compassione, per molteplici ragioni.

⁴⁸ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim

La donna che offre amore a suo marito, ha bisogno di essere contraccambiata. Il matrimonio è dare e ricevere, mentre la madre dona senza attendere alcuna ricompensa. Ella ama suo figlio in modo spontaneo.

Se cerchi l'amore di tua moglie, lo otterrai, ma a condizione di offrirle a tua volta il tuo amore.

39° Accorgimento

Prenditi cura della sua salute

La donna è molto sensibile riguardo alla salute e alla malattia. Alcune donne si immaginano di essere malate, senza soffrire di alcun disturbo reale.

Ciò non significa che si debba essere negligenti dinanzi al loro stato di salute. Infatti, la donna che veda suo marito poco zelante nell'accompagnarla dal medico (donna), l'accuserà naturalmente di non interessarsi al suo stato, o di augurarsi la sua morte.

Lo sposo deve far visitare prontamente sua moglie da una specialista, ogni volta che ella ne abbia bisogno. Non perché ella senta che suo marito l'ama e si sente inquieto per lei, ma per dovere nei suoi confronti.

Deve obbligatoriamente seguire i consigli del medico, e chiedere alla moglie, di tanto in tanto, se ella prenda effettivamente le medicine prescritte.

Deve interessarsi particolarmente alla salute di sua moglie. Non soltanto accompagnarla dal medico, ma anche dimostrarle reale interesse riguardo la sua salute e la sua convalescenza.

Non deve dimenticare di aiutarla durante tutta la malattia, consolandola con parole dolci e gradevoli che la rassicurino sulla sua salute. Le annuncerà che ella guarirà presto, col permesso di Allah. Le dirà che Allah l'Altissimo ha fatto di questa malattia un'espiazione per i suoi peccati, e che tutto ciò è un bene per il servo musulmano.

40° Accorgimento

Condivivi le tue gioie

Il marito deve nascondere le proprie affezioni a sua moglie, non parlandole dei suoi problemi e delle sue pene. Anch'ella ha le proprie pene, e il marito non deve farla soffrire al di là delle sue forze.

Deve essere sorridente in sua presenza e manifestare la sua gioia, affinché il focolare domestico non sia oscurato dalla noia e dalla tristezza. Ma, al contrario, se vi sia una buona notizia, o se egli sia in buona forma, deve condividere questo momento con sua moglie e i suoi figli.

Tutta la casa deve respirare la gioia e l'allegria. Altrimenti detto: devi dimenticare i tuoi problemi personali in alcuni momenti, soprattutto se il clima non è propizio.

Devi far sì che tua moglie condivida le tue gioie e le tue delizie. Se hai dei problemi duraturi al lavoro, non è utile riempirtene la testa. Lascia la tua famiglia al riparo da questi pensieri.

Allontanati dalle preoccupazioni e dai problemi ogni volta che rientri a casa. Sfoggia un bel sorriso e approfitta della gradevole compagnia della tua sposa e dei tuoi bambini.

Così, proverai la felicità coniugale, tua moglie ti amerà e ti sosterrà senza cedimenti.

41° Accorgimento

Resta in contatto con lei durante i viaggi

Allo scopo di migliorare le proprie condizioni di vita, talvolta abbastanza dure, il marito è obbligato a viaggiare senza moglie né figli. Durante il viaggio, deve porre attenzione ai seguenti punti:

Il viaggio non deve durare troppo a lungo. La sposa infatti sarà privata dell'amore del marito e della sua tenerezza per tutto il tempo il cui egli sarà assente.

Gli psicologi dicono: “la breve assenza può essere proficua e necessaria, ma la lunga assenza nuoce gravemente alla sposa e alle relazioni coniugali”.

La donna ha dei diritti sul marito, e la sua lunga assenza è suscettibile di condurre a trascurare i suoi molteplici diritti. Egli deve sempre corrispondere con lei durante tutto il corso del viaggio, per informarsi delle sue condizioni e dei suoi bisogni, così come di quelli dei bambini. Dovrà inviare loro tutto ciò che è necessario.

Deve lasciare loro risorse sufficienti ad affrontare tutto il periodo della sua assenza, o inviare loro del denaro per sovvenire alle eventuali spese. Non deve privarli di nulla e ricordarsi dell'aiuto di Allah (Gloria a Lui, l'Altissimo):

لِيُنْفِقَ ذُو سَعَةٍ مِّن سَعَتِهِ

L'agiato spenda della sua agiatezza (Corano LXV. At-Talâq, 7)

42° Accorgimento

Sii chiaro nelle tue richieste

La maggior parte delle volte in cui un marito è in disaccordo con sua moglie, ciò deriva dal fatto che egli le dice: “Ma non ti avevo forse detto di fare questo o quello...?”, ed ella risponde: “Ma no!, io non ho sentito niente!!”.

Ciò perché il marito non è chiaro nelle sue richieste, e ciò risulta nocivo per l'intesa della coppia, reca il dubbio e indebolisce l'amore e i sentimenti.

La causa principale è semplice ma di grande importanza: la mancanza di chiarezza nella comunicazione, una comunicazione troppo rapida oppure una comunicazione incomprensibile.

Così, se il marito desidera qualcosa, deve essere chiaro. Alcuni mariti lamentano: “Quando parlo, voglio farlo una volta sola, e pretendo di essere ascoltato!”. E questo è certo un errore.

Che male c'è a ripetere le proprie parole due o tre volte? Il nostro Profeta Muḥammad (sallAllahu °alayhi waSallam) ripeteva le sue parole in modo da essere compreso da colui che non lo avesse inteso o capito.

Il servitore del nostro maestro e Profeta (sallAllahu °alyhi waSallam), Anas ibn Mâlik (radiAllahu °anhu) ci ha tramandato: “Quando il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) proferiva delle parole, le ripeteva tre volte, allo scopo di essere compreso; e quando incontrava delle persone e rivolgeva loro il Salâm, lo faceva a tre riprese”.

43° Accorgimento

Tieni conto della sua gelosia e perdonala

La gelosia della donna è diversa da quella dell'uomo. Essa è d'ordine sentimentale. Costei può provare gelosia vedendo che suo marito ama un'altra donna. Allo stesso modo, può sentirne se egli si comporti con premura nei confronti di un'altra donna, anche senza secondi fini, o se parli con un'altra donna in sua presenza.

Il marito deve fare attenzione a queste cose e cercare di:

1° - Non lodare un'altra donna in sua presenza, parlando delle sue buone azioni o delle sue virtù.

2° - Scusare la gelosia di sua moglie nei confronti delle altre donne. Poiché la donna è gelosa, sensibilissima, e può parlare e agire incoscientemente. In un hadîth del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam): “*La gelosia non distingue il fondo della valle dalla sua vetta*”.⁴⁹

Le scene di gelosia delle mogli del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) sono numerose. L'hadîth del “*maghâfir*” è un hadîth celebre che testimonia la gelosia profonda della donna: animata da questa pulsione, può commettere delle azioni che più tardi rimpiangerà.

°Â'isha (radiAllahu °anha) riferì: Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) era abituato a bere del miele a casa di Zaynab bint Jash (radiAllahu °anha). Complottai allora con Hafsa (radiAllahu °anha) dicendole: “Quando il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) entrerà a casa di una di noi, che ella dica: sento un odore di gomma nauseabonda (*maghâfir*)⁵⁰! Sei tu che l'hai mangiata?...”. Quando egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) entrò a casa di una delle due, ella agì effettivamente come previsto. Egli disse allora: “*Ho bevuto del miele a casa di Zaynab, ma non lo berrò più!*”.⁵¹

Allah (subhânaHu waTa °âlâ) fece discendere in tale occasione i versetti:

يَا أَيُّهَا النَّبِيُّ لِمَ تُحَرِّمُ مَا أَحَلَّ اللَّهُ لَكَ ۖ تَبْتَغِي مَرْضَاتَ أَزْوَاجِكَ ۗ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ
قَدْ فَرَضَ اللَّهُ لَكُمْ تَحِلَّةَ أَيْمَانِكُمْ ۗ وَاللَّهُ مَوْلَاكُمْ ۖ وَهُوَ الْعَلِيمُ الْحَكِيمُ

⁴⁹ Hadîth riportato da At-Tabarânî.

⁵⁰ “*Maghâfir*” è una gomma prodotta da un albero chiamato °urfut. È zuccherata, ma ha un odore nauseabondo.

⁵¹ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim.

وَإِذْ أَسْرَ النَّبِيُّ إِلَىٰ بَعْضِ أَزْوَاجِهِ حَدِيثًا فَلَمَّا نَبَّأَتْ بِهِ وَأَظْهَرَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ عَرَفَ بَعْضَهُ وَأَعْرَضَ
عَنْ بَعْضٍ ۖ فَلَمَّا نَبَّأَهَا بِهِ قَالَتْ مَنْ أَنْبَأَكَ هَذَا ۖ قَالَ نَبَّأَنِي الْعَلِيمُ الْخَبِيرُ

إِنْ تَتُوبَا إِلَى اللَّهِ فَقَدْ صَغَتْ قُلُوبُكُمَا ۗ وَإِنْ تَظَاهَرَا عَلَيْهِ فَإِنَّ اللَّهَ هُوَ مَوْلَاهُ وَجِبْرِيْلٌ وَصَالِحُ
الْمُؤْمِنِينَ ۗ وَالْمَلَائِكَةُ بَعْدَ ذَلِكَ ظَهِيرٌ

O Profeta, perché, cercando di compiacere le tue spose, ti interdicti quello che Allah ti ha permesso ? Allah è perdonatore, misericordioso. Eppure Allah vi ha prescritto un modo per sciogliere i vostri giuramenti . Allah è il vostro Padrone, Egli è il Sapiente, il Saggio. Quando il Profeta confidò un segreto ad una delle sue spose, e questa lo andò a riferire [ad un'altra], Allah lo informò [ed egli] ne confermò una parte tenendone nascosta un'altra. Quando le chiese conto della sua indiscrezione, ella disse: "Chi te ne ha dato notizia?". Rispose: "Il Sapiente, il Ben informato me ne ha dato notizia". Se entrambe ritornerete ad Allah, è segno che i vostri cuori si sono pentiti; se invece vi sosterrete a vicenda contro il Profeta, [sappiate] allora che il suo Padrone è Allah e che Gabriele e i devoti tra i credenti e gli angeli saranno il suo sostegno (Corano LXVI. At-Tahrîm, 1-4)

Questi versetti fanno allusione a °Â'isha e Hafsa (che Allah sia soddisfatto di loro).

Poniamo attenzione all'impatto della gelosia su °Â'isha e Hafsa (che Allah sia soddisfatto di entrambe), che si misero d'accordo per dire al Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) che puzzava della gomma di maghâfir, per fare in modo che non bevesse più il miele a casa di Zaynab bint Jash (che Allah sia soddisfatto di lei). Ecco l'effetto della gelosia sulle mogli del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui); quale sarà allora la sua incidenza sulle nostre spose?...

Il marito deve rispettare la gelosia di sua moglie e non brutalizzarla, soprattutto nel momento in cui ella sia accecata da questo sentimento. Deve attendere che ella ritrovi la sua calma per parlarle con ragione e perspicacia.

Dall'hadîth precedente, comprendiamo che il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) detestava che le sue spose sentissero in lui un cattivo odore. Per questo, quando pensò che ciò fosse dovuto al miele, dichiarò: "Ho bevuto del miele a casa di Zaynab", e vietò a se stesso di berne una seconda volta per evitare l'odore nauseabondo. In realtà, nessun effluvio sgradevole usciva dalla sua bocca; si trattava solo di un complotto di Hafsa e °Â'isha, spinte dalla loro gelosia nei confronti di Zaynab (che Allah sia soddisfatto di tutte loro).

44° Accorgimento

Sostienila durante le avversità e le prove

Alcune donne sono meno pazienti e meno capaci di sopportare le prove rispetto ad altre. Per questo, l'uomo deve stare accanto a sua moglie durante le prove, per consolarla e confortarla, ricordandole i benefici di Allah nei suoi confronti.

Per esempio, può accadere che suo padre, sua madre o un altro parente muoiano. In questo frangente, ella potrebbe reagire a questo grande dolore piangendo tutte le sue lacrime, addirittura urlando. Il marito deve consolarla, consigliandole di evitare gli eccessi causati dalla tristezza o dalla mancanza di perseveranza.

Secondo Anas ibn Mâlik (radiAllahu °anhu), il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) vide una donna che piangeva suo figlio morto. Le disse allora: *“Abbi timore di Allah e sopporta con perseveranza”*. Ella [non riconoscendolo] replicò: *“Cosa ne sai tu della mia afflizione?”*. Dopo che se ne fu andato, fu detto alla donna che si trattava del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui). Turbata, si presentò alla porta del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam), dove non trovò nessuno di guardia, e gli disse: *“O Messaggero di Allah, non ti avevo riconosciuto!”*. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) le disse allora: *“La pazienza non vale che al momento del primo colpo”*. (Oppure disse: *“All’inizio del colpo”*).⁵²

È chiaro che il consiglio che il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) rivolse a questa donna non riguardava il pianto, poiché piangere un morto non è vietato. Ma le lacrime della donna erano accompagnate da grida di collera. Per questo egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) le disse: *“Abbi timore di Allah e sopporta con perseveranza”*. Questa è l'opinione di Al-Qurtubî, che notò: *“Apparentemente, le sue lacrime erano accompagnate da grida o altro [tra le cose vietate]. Per questo, egli (sallAllahu °alayhi waSallam) le ordinò di temere Allah”*.

Ibn Hajar aggiunse: *“Nel[la versione del] testo di Yahya ibn Abî Kathîr qui citato, troviamo: “Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) intese delle parole detestabili. Si fermò [allora] presso di lei...”*”⁵³

Sappiamo anche che molte donne sono disorientate nell'afflizione. Per questo, il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse a questa donna: *“La pazienza non vale che al momento del primo colpo”*.

⁵² Hadîth riportato da Muslim – vol.2, 637

⁵³ *Fath Al-Bârî*, vol.3, 149

Ossia nel momento in cui si viene a conoscenza della brutta notizia. Non si può più parlare di pazienza quando si perda il controllo di sé all'inizio. Rimanere padrone di se stesso fin dall'inizio dell'afflizione; tale dovrebbe essere il comportamento del musulmano.

Il marito deve mettere in guardia sua moglie contro i comportamenti diffusi nel corso del periodo preislamico, quali le lamentazioni, lo strapparsi gli abiti, lo sfigurarsi [graffiandosi il viso] ecc. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Chi si graffia il viso, si strappa gli abiti e agisce come un idolatra non fa parte della mia comunità”*.⁵⁴

Nessun musulmano dovrebbe agire così. Il marito deve sostenere sua moglie nella pazienza e nella perseveranza, ricordarle la misericordia di Allah (subhânaHu waTa °âlâ) e l'obbedienza alla Sua volontà e al Suo destino.

⁵⁴ Hadîth riportato da Al-Bukhârî.

45° Accorgimento

Non credere di sapere tutto

Il problema di alcuni mariti consiste nell'essere convinti di detenere la verità, pensando di avere sempre ragione. La moglie sarebbe all'origine di tutti i problemi, e il marito innocente. E dopo di ciò, il marito desidera ancora che sua moglie lo ami e gli dia fiducia? È forse possibile?

Marito musulmano, sii equo, sii giusto e non ti credere al di sopra della verità. Allah l'Altissimo dice:

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا كُونُوا قَوَّامِينَ بِالْقِسْطِ شُهَدَاءَ لِلَّهِ وَلَوْ عَلَىٰ أَنفُسِكُمْ أَوِ الْوَالِدِينَ وَالْأَقْرَبِينَ ۗ

O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, foss'anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti (Corano IV. An-Nisâ', 135)

Non criticare tua moglie, ella è l'altra metà di te. Sii paziente, calmo e considera le cose con molta tranquillità. Riconosci il tuo errore, se sei in torto.

Non è un difetto.

Oppure, semplicemente, cerca di non accusare tua moglie di commettere un'azione se ella sia innocente.

Se ti affretti ad accusarla, eppoi scopri la sua innocenza, non esitare a presentarle le tue scuse o a riconoscere almeno la realtà dei fatti, ossia che hai potuto scoprire l'origine reale del problema.

Ciò concilierà il suo onore offeso. Sentirà allora che tu la rispetti e che ella ha un posto nel tuo cuore.

46° Accorgimento

Segui la via islamica durante i rapporti coniugali⁵⁵

La maggior parte delle volte, gli sposi dimenticano di invocare il nome di Allah l'Altissimo al momento del rapporto sessuale. Si tratta invece di una cosa necessaria, perché il bambino che dovesse nascere dopo questa invocazione sia protetto da Satana.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Se dicitate, durante il rapporto coniugale con le vostre mogli: “O Allah, proteggici da Satana e proteggici da lui ciò che Tu ci hai attribuito”, Satana non potrà mai nuocere al bambino che ne risultasse”*.⁵⁶

L'invocazione è pronunciata al momento del primo contatto tra l'uomo e la donna, affinché Allah benedica questa unione e accordi la felicità alla loro vita coniugale.

Ecco le parole insegnateci dal Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam): *“Quando uno di voi sposi una donna, ponga la mano sulla sua fronte, pronunci il nome di Allah e chieda la benedizione, dicendo: “O Allah! Ti domando di accordarmi la sua bontà e il suo buon carattere cui Tu l'ha predisposta! Mi rifugio in Te contro la sua cattiveria e il cattivo carattere secondo cui Tu l'hai creata!”*.”⁵⁷

Al momento dell'eiaculazione, deve dire dentro di sé:

وَهُوَ الَّذِي خَلَقَ مِنَ الْمَاءِ بَشَرًا فَجَعَلَهُ نَسَبًا وَصِهْرًا ۗ وَكَانَ رَبُّكَ قَدِيرًا

Egli è Colui Che dall'acqua, ha creato una specie umana e la ha resa consanguinea ed affine. Il tuo Signore è potente (Corano XXV. Al-Furqân, 54)

È altresì raccomandato di compiere le abluzioni o di lavarsi [compiere il ghusl] dopo il primo rapporto sessuale, prima di cominciare il secondo. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Se qualcuno ha un rapporto con sua moglie e vuole ricominciare, deve compiere le abluzioni, ciò aumenta l'energia degli organi sessuali”*.⁵⁸

Al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) capitava di avere dei rapporti con tutte le sue mogli nel corso della stessa giornata. Compiva il ghusl a casa di ognuna di esse. Rafi' (che Allah sia soddisfatto di lui) gli chiese: “O Messaggero di Allah, perché non un

⁵⁵ Per maggiori dettagli, consultare il libro: *“La sessualità nell'Islâm – Pratiche e consigli”*, 1ª edizione Dar Almadina, rivista e corretta dal dr. Abdullah Al-Jazâirî.

⁵⁶ Hadîth riportato da Al-Bukhârî e Muslim.

⁵⁷ Hadîth riportato da Al-Bukhârî.

⁵⁸ Hadîth riportato da Muslim.

solo bagno?”. Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) gli rispose: “Ciò è più puro, più benefico e più pulito”.⁵⁹

Il marito può lavarsi al risveglio, se ha la forza di alzarsi prima della preghiera dell’aurora e di partecipare alla preghiera in comune alla moschea. Altrimenti, gli è raccomandato di compiere il ghusl prima di dormire.

La madre dei credenti, °Â’isha (radiAllahu °anha) fu interrogata a proposito delle abitudini del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) per ciò che riguardava le abluzioni maggiori: egli compiva il ghusl prima o dopo aver dormito? Ella rispose: “Praticava entrambe le cose. Talvolta, compiva il ghusl eppoi dormiva; altre volte, compiva le abluzioni [minori] eppoi si coricava”.

Il marito deve sapere che il rapporto sessuale comporta una ricompensa presso Allah. Deve avere presente questa buona intenzione, quella di far felice sua moglie, se stesso, e quella di ricercare una buona discendenza.

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: “*Nel rapporto sessuale, vi è una carità*”. Gli chiesero: “O Messaggero di Allah! Qualcuno approfitterà di una gioia e ne sarà [anche] ricompensato?”. Rispose: “*Se egli avesse speso questa energia nel peccato, non sarebbe forse punito? Parallelamente, se il suo piacere sia lecito, ne sarà ricompensato*”.⁶⁰

⁵⁹ Hadîth riportato da Abû Dâwûd e An-Nasâ’î.

⁶⁰ Hadîth riportato da Muslim.

47° Accorgimento

Preserva tua moglie dagli sguardi indiscreti

Come può un uomo, in compagnia di sua moglie, tenerla per mano nella strada, dopo che ella si sia abbigliata e profumata come non l'aveva mai fatto prima? Come potrai accettare, sposo musulmano – per Allah! – che un altro guardi tua moglie con occhi avidi, scrutando il suo abbigliamento elegante e la bellezza che nasconde? Non provi alcuna gelosia nei confronti della tua sposa?

Supponiamo che tu sia geloso, perché accetti che ella agisca così? Sei incapace di influenzare la sua condotta? Ignori forse il risultato finale di un tale comportamento per te?

Ascolta il Profeta Muḥammad (sallAllahu °alayhi waSallam), che disse: *“Degli abitanti dell’Inferno ce ne sono due tipi che non ho mai visto prima d’ora, uno con fruste come code di bue con cui flagellano la gente. Il secondo, delle donne che sono nude malgrado siano vestite, che sono sedotte (dalla via sbagliata) e che seducono altri con le loro chiome alte come gobbe. Queste donne non accederanno al Paradiso e non ne percepiranno il profumo, sebbene la sua fragranza possa essere percepita a grandissima distanza”*.⁶¹

I sapienti hanno spiegato: i loro abiti sono trasparenti o stretti, rivelando così quel che c'è sotto.

Hai sentito l’hadīth in cui il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: *“Ogni donna che si profumi e passi dinanzi agli uomini [in modo] che sentano il suo profumo, è [come] una donna adultera”*.⁶²

Se provi gelosia, devi parlarle in termini chiari a proposito del suo comportamento. Ella deve abbandonare questi abiti che mettono in mostra la sua nudità, e indossare vestiti decenti. Devi condurla passo a passo, affinché Allah la guidi. Scusami, ma sei in errore fin dall’inizio, se hai scelto una donna che non preserva il suo corpo dagli sguardi degli estranei. Ne sei responsabile.

Stai in guardia dai predicatori che ti chiamano dalle porte dell’Inferno. Essi ti diranno: “Ella è libera di portare quel che preferisce, si tratta di libertà individuale”. Rispondi loro: “La libertà si definisce alla luce dell’Islām e dei suoi principi!”.

⁶¹ Hadīth riportato da Muslim.

⁶² Hadīth riportato da Abû Dâwûd e At-Tirmidhî.

L'uomo è realmente libero di fare tutto ciò che vuole? È libero, per esempio, di rubare o uccidere?!

Sì, la donna è libera, e questa libertà è concepita attraverso la legislazione di Allah l'Altissimo:

وَأَيُّضْرِبْنَ بِخُمُرِهِنَّ عَلَىٰ جُيُوبِهِنَّ ۖ وَلَا يُبْدِينَ زِينَتَهُنَّ

di lasciar scendere il loro velo fin sul petto e non mostrare i loro ornamenti (Corano XXIV. An-Nûr, 31)

La donna che esibisca il suo petto, le sue braccia o i suoi capelli reca pregiudizio ad altri. E non vi è libertà quando essa rechi pregiudizio agli altri. D'altra parte, la donna nuoce anche a se stessa. Che gli adepti della "libertà" vi meditino.

48° Accorgimento

La libertà finanziaria

Tua moglie può avere bisogno di acquistare delle cose senza dovertelo ogni volta dire. Non contare ogni spicciolo. Dalle qualche soldo in più, e non interrogarla a riguardo – che lo spenda come preferisce. Non essere avaro! Ciò potrebbe costringerla a prendere del denaro senza il tuo permesso.

Il peggior problema cui una donna può dover far fronte è il bisogno di denaro. Stai in guardia, non lasciare che ella abbia bisogno di denaro, mentre tu glielo fai mancare. Sappi che il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) ha permesso alla donna di prendere ciò di cui ha bisogno dalla borsa del marito avaro, senza che egli lo sappia. Ma ella non deve oltrepassare i limiti; il marito credente non dovrebbe spingere, col suo comportamento, sua moglie verso questi estremi. Dovrebbe donarle del denaro ed essere generoso.

Potremmo chiamare ciò “spese personali”. Ne farà l’uso che preferisce, e non interrogarla a riguardo.

Devi anche dare ai tuoi figli un po’ di soldi da tenere in tasca. Qualunque sia la somma, ciò è indispensabile per loro. Insegnerà loro ad economizzare, e farà loro comprendere il valore dei soldi. Se hanno bisogno di acquistare qualcosa, si limiteranno al loro “borsellino”. Se chiederanno alla loro madre di acquistare loro qualcosa, ed ella si trovi nell’impossibilità di soddisfare la loro richiesta, spiegherà loro, in tale occasione, che il loro “borsellino” non è sufficiente per quell’acquisto.

49° Accorgimento

Ti è formalmente proibito avere dei rapporti sessuali con tua moglie durante le mestruazioni o per sodomia

L'Islâm ha vietato al marito la pratica del coito anale, a causa dei suoi effetti nefasti e vili sull'individuo e la società.

Così, colui che pratici la sodomia commette un peccato vietato da Allah (subhânaHu waTa°âlâ) e reca alla sua sposa uno dei mali peggiori.

Dovrebbe temere Allah l'Altissimo, rientrando nei limiti tracciati dalla Fede e dall'Islâm, rinunciando a questa pratica vile che è assimilabile a quella del popolo di Lot (su di lui la pace) [cioè l'omosessualità], che Allah ci protegga!

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “*Maledetto colui che pratici il coito anale con sua moglie*”.⁶³ E disse (sallAllahu °alayhi waSallam): “*Colui che abbia delle relazioni con sua moglie durante le mestruazioni, pratici il coito anale o si rechi da un indovino e creda alle sue parole, ha già rinnegato ciò che Allah ha fatto scendere su Muḥammad*”.⁶⁴

E tra i divieti, vi è il fatto di avere dei rapporti coniugali durante le mestruazioni. L'interdizione riguarda in tal caso il coito, ma non le carezze sul resto del corpo.

Allah (subhânaHu waTa°âlâ) dice:

وَيَسْأَلُونَكَ عَنِ الْمَحِيضِ ۖ قُلْ هُوَ أَذَىٰ فَأَعْتَرُوا النِّسَاءَ فِي الْمَحِيضِ

Ti chiederanno dei (rapporti durante i) mestruai. Di': "Sono un'impurità. Non accostatevi alle vostre spose durante i mestruai..." (Corano II. Al-Baqara, 222)

All'opposto dei giudei, che nelle loro relazioni con le loro spose (mestruate) si comportavano diversamente, al punto tale da non condividere il pasto e isolandosi da esse.

L'Islâm è giunto con un'altra attitudine, autorizzando ogni carezza, eccetto il coito.

In effetti, il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: “*Godete di esse, eccetto il coito*”⁶⁵, e alcune spose del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) dicevano: “Quando il

⁶³ Hadîth riportato da Aḥmad e Abû Dâwûd.

⁶⁴ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, Ibn Mâja e At-Tirmidhî.

⁶⁵ Hadîth riportato da Abû Dâwûd, Al-Bayhaqî e altri.

Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) desiderava una di noi, mentre era mestruta, copriva le sue parti intime [della donna] e godeva di lei”, cioè attraverso le carezze sul resto del corpo.

50° Accorgimento

Dimentica il passato

Sai che l'oblio è una grazia che Allah ha concesso all'uomo? Senza tale misericordia, la nostra vita sarebbe stata un inferno insopportabile. Così, l'essere umano può dimenticare gli avvenimenti penosi e le afflizioni. Senza di ciò, egli avrebbe troppo sofferto e non avrebbe trovato scampo.

Molta gente non si rende conto di questa grazia e non la considera – ricordando costantemente le pene, le afflizioni e i problemi.

Alcuni ruminano i difetti della loro compagna senza riuscire a dimenticarli. Le fanno costantemente presente le sue mancanze. Se ella commette un errore, il marito comincia a lamentare: “Non hai fatto forse il tal giorno la tale e tale cosa...”, enumerando i difetti della moglie e moltiplicando i problemi.

L'Islâm ci ha insegnato a dimenticare i torti che gli altri commettono nei nostri confronti. Che dire allora delle nostre spose? Ci ha insegnato a rispondere al male col bene nei confronti dei nemici. Che dire allora degli amici?

Allah l'Altissimo dice:

وَلَا تَسْتَوِي الْحَسَنَةُ وَلَا السَّيِّئَةُ ۗ ادْفَعْ بِالَّتِي هِيَ أَحْسَنُ فَإِذَا الَّذِي بَيْنَكَ وَبَيْنَهُ عَدَاوَةٌ كَأَنَّهُ وَلِيٌّ
حَمِيمٌ

Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso (Corano XLI. Fussilat, 34)

Il Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) sopportò con perseveranza alcuni problemi derivati dalla gelosia provata dalle sue spose. Era misericordioso nei loro confronti. Non le trattava con durezza per il loro comportamento, ma perdonava ed era sempre pieno di indulgenza.

Queste sono le qualità di un buon marito.

51° Accorgimento

Ricordati che nessuno è perfetto

L'uomo è soggetto ai difetti e all'impotenza.

La vita coniugale comporta sempre delle contrarietà. La sposa, in quanto essere umano, non è esente da difetti.

In quanto moglie, possiede qualità e virtù, come ogni altra donna. La sua natura è diversa da quella maschile. Questa natura è indispensabile e necessaria per la vita e la perennità della specie umana. Se avesse le stesse caratteristiche dell'uomo, la vita perderebbe il suo gusto e la sua gioia, in quanto privata del miglior tesoro che cela.

Tua moglie ha delle caratteristiche innate o acquisite. Accettale, e non cercare di contrastarle. Non sperare un cambiamento assoluto da parte sua!

Sappi che modificare le qualità di una persona e la sua personalità non è una cosa facile, e talvolta risulta impossibile.

Non ti preoccupare di cambiare tua moglie, per fare di lei la persona che ti andrebbe perfettamente bene, o che desidereresti. Se questo è il tuo progetto, esso ti ossessionerà per tutta la vita, ti stancherai e soffocherai gli altri.

Noi parliamo qui delle qualità e delle singolarità altrui; in quanto ai difetti, è ancora più difficile. Ma poco importa! I musulmani devono tuttavia aiutarsi reciprocamente ad evitare i peccati. Il marito deve continuamente esortare sua moglie all'adorazione di Allah, con la saggezza e la buona parola. In quanto a cercare di cambiare la sua personalità e i tratti del suo carattere che egli non ama in lei, ciò non è possibile.

Gold ha studiato per più di vent'anni i problemi psicologici che subiscono le coppie. Ha infine dichiarato, nel suo libro *"Approfitta della vita"*: "Non devi portarti nel cuore una sofferenza inutile. Considera il tuo compagno per quel che è realmente, e non come tu vorresti che fosse. Il matrimonio riuscito non è un avvenimento accidentale o un colpo di fortuna. È un'opera che devi intraprendere, finché doni i suoi frutti. Non vi sono frutti più deliziosi di quelli provenienti da un matrimonio felice".

Puoi raggiungere la felicità, dimenticando le caratteristiche che non ti piacciono in tua moglie, ma che non sconvolgono la tua vita coniugale. Fai finta di dimenticarli, pensa alle sue dolci qualità e alle sue nobili virtù.

La vita coniugale sarà allora piena di allegria e di gioia.

تم
بجد
الله

*Traduzione italiana a cura di Umm Yahyâ °A 'isha Farina
La traduzione è stata condotta sulla traduzione francese,
« J'aime mon épouse – 51 procédés pour raffermir l'amour de ton épouse »
Editions Almadina, Bruxelles, 2009
(Inshallah non ci dimenticate nei vostri du°â)*

dal sito:

La Madrasa di Malika

<http://lamadrasadimalika.wordpress.com>

e-mail: ummusama@hotmail.it

Avvertenza per chi desidera stampare questo testo:

Per rispetto alla scrittura del nome di Allah Ta°âlâ qui contenuto, si ricorda di non stracciare né gettare a terra o nella pattumiera questi fogli, di non abbandonarli, di non calpestarli, di non portarli in luogo improprio (come la stanza da bagno)